

Il Sole 24 ORE

Fondato nel 1865
Quotidiano Politico Economico Finanziario Normativo

Delega fiscale
Riscossione,
crediti inesigibili
cancellati
dopo cinque anni



Luigi Lovecchio
— a pag. 26

Giovedì e venerdì
Con Il Sole 24 Ore
la guida aggiornata
a superbonus
e cessione crediti



— a 1,00 euro
più il prezzo
del quotidiano



VALLEVERDE

FTSE MIB **27745,81** +0,43% | SPREAD BUND 10Y **186,70** +0,80 | BRENT DTD **85,52** +0,80% | ORO FIXING **1973,65** -1,67% **Indici & Numeri → p. 29-33**

FISCO & CONTRIBUENTI

Tasse e multe, due mesi in più per la rottamazione L'adesione slitta a giugno

Marco Mobili e Giovanni Parente — a pag. 3

30/06

LA SCADENZA
Al ministero dell'Economia
pronta la proroga al 30 giugno
per aderire alla definizione age-
volata di quanto cominato.
Prima rata in pagamento alla fine
del prossimo ottobre

COSTO DEL LAVORO

Da 25 a 65 euro mensili: così il taglio al cuneo fa crescere la busta paga

Enzo De Fusco e Claudio Tucci — a pag. 2

Bollette, moroso il 53% dei condomini

Il dossier Arera

Famiglie in regola nel 75,2%
dei casi per l'elettricità
e nel 78,5% per il gas

Il 96,2% dei condomini
(e il 98,7% dei privati)
in ritardo paga a 11 mesi

Secondo stime Arera - Autorità per l'energia, le reti e l'ambiente - a fronte di una sostanziale tenuta nel 2022 dei pagamenti da parte delle famiglie (in regola nel 75,2% dei casi per l'elettricità e nel 78,5% per il gas) si contrappone il ritardo con cui i condomini onorano le bollette, soprattutto del gas. Per queste ultime solo il 47% dei versamenti risultano in regola. Da notare che il 96,2% dei mancati pagamenti avviene entro 11 mesi dalla scadenza e solo il 58% entro un mese di ritardo.

Celestina Dominelli — a pag. 6

Pnrr: ok per i porti, stop Ue sugli stadi, incognita asili nido

Verso la terza rata

Intesa sulla revisione delle linee guida
per le concessioni portuali che incas-
sano il via libera Ue e sblocca la terza
rata da 19 miliardi. Nulla da fare per

gli stadi di Firenze e Venezia, che do-
vrebbero essere "imbarcati" sui fondi
del piano nazionale complementare.
Stessa prospettiva per i progetti con-
testati sul teleriscaldamento. Incog-
nita per gli asili nido. È il bilancio del
confronto tra Fitto e i ministri sullo
stato di attuazione del Pnrr.

Perrone e Trovati — a pag. 2

LA RIFORMA DELLE REGOLE

PATTO DI STABILITÀ ALLA TEDESCA

di **Marcello Messori** — a pagina 10

USA-CINA

Yellen apre a Xi ma Biden frena gli investimenti

Di **Donfrancesco** — a pag. 9



L'ANALISI

I PERCHÉ DI UN DISCORSO FUORI DAL CORO

di **Alberto Forchielli** — a pag. 9

GIORNATA DELLA TERRA

Salvare il pianeta è la priorità del mondo

www.ilsole24ore.com



In occasione della Giornata della Terra, l'iniziativa dell'Onu per la salvaguardia del pianeta, sul sito del Sole 24 Ore parte una iniziativa permanente dedicata all'ambiente e al clima. Articoli, analisi, longform e grafici sulle conseguenze dei cambiamenti climatici.

<http://s24ore.it/APWkoN>

CORSA ALLE MATERIE PRIME

MARTIN BERNETTI / AFP



Litio, il Cile vuole nazionalizzare i siti La Cina tratta sulle miniere con i talebani

Sissi Bellomo e Marco Niada — a pag. 4

SCARPA®



SCARPA.COM

PANORAMA

AFRICA

Sudan nel caos, Europa e Usa pronti ai rimpatri Morto un americano

Stati Uniti ed Unione europea hanno pronti i piani di evacuazione del personale in Sudan, dove regnano caos e violazioni continue delle tregue. Gli italiani da rimpatriare sono 200, spiega il ministro Tajani. Ieri sono morti un operatore umanitario e un cittadino americano. Dall'inizio degli scontri tra fazioni rivali i morti sono più di 400.

— a pagina 8

FALCHI & COLOMBE

POLITICHE GREEN E TASSI: CORTOCIRCUITI DA EVITARE

di **Donato Masciandaro**
— a pagina 10

MECCANICA

Macchine utensili, in calo gli ordinativi (-23,7%)

Nel primo trimestre l'indice degli ordini di macchine utensili elaborato Ucimu-sistemi per produrre segna un calo del 23,7% rispetto a gennaio-marzo 2022.

— a pagina 14



**Imprenditrice e
filantropa.**
Anna
Bonomi
Bolchini

VENT'ANNI DALLA MORTE

ANNA BONOMI BOLCHINI, SIGNORA DELLA FINANZA

di **Paolo Bricco** — a pagina 11

Motori 24

Il salone Shanghai vetrina di fantasia e hi-tech

Corrado Canali — a pag. 18

Food 24

Rapporto Ismea Carni bianche, il mercato tiene

Emiliano Sgambato — a pag. 20

ABBONATI AL SOLE 24 ORE

1 mese a soli 4,90 €. Per info:
ilsole24ore.com/abbonamento
Servizio Clienti 02.30.300.600



Leggi Finzioni
il nostro mensile culturale

Sabato 22 Aprile 2023
ANNO IV - NUMERO 110

EURO 1,80
www.editorialedomani.it

Poste Italiane Sped in A.P.
DL 353/2003 conv.L. 46/2004
art. 1, comma 1, DCB Milano



FATTI

Schlein e la gestazione per altri Perché per il Pd è una trappola

DANIELA PREZIOSI a pagina 5

ANALISI

In fuga verso Istanbul La nuova vita dei dissidenti russi

FUTURA D'APRILE a pagina 11

IDEE

Condividere il divano rende metafisica l'intimità tra maschi

ALESSANDRO GIAMMEI a pagina 15

DONNE E SOSTITUZIONE ETNICA

Lollobrigida e Meloni, poche idee ma confuse

GIORGIA SERUGHETTI
filosofa

Se si provano a mettere in fila le recenti dichiarazioni su natalità, lavoro e immigrazione di esponenti di punta del governo, a cominciare dalla presidente del Consiglio, quello che se ne trae sono poche idee ma confuse. Gli obiettivi ideologici sono molto evidenti: sostenere la famiglia per aumentare la natalità, scoraggiare l'immigrazione per difendere la "nazione". Molto meno chiaro è come possano combinarsi con l'esigenza pragmatica — altrettanto manifesta — di sostenere il mercato e l'impresa. Giorgia Meloni ha parlato di un «problema di tenuta del sistema economico e sociale» dovuto alla denatalità, da risolvere non tanto con il contributo dei migranti, ma soprattutto con «la grande riserva inutilizzata che è il lavoro femminile» e l'incentivazione alle famiglie per «mettere al mondo dei figli». Che l'Italia abbia un problema di sotto-occupazione femminile è ovviamente vero. Ma perché mai il lavoro delle donne dovrebbe essere messo in competizione con quello delle persone migranti? Non è forse noto, al governo, che più della metà della popolazione straniera in Italia è composta da donne, e che sono in gran parte donne migranti a fornire servizi di welfare sostitutivo, che sostengono — tra l'altro — il lavoro delle donne "native"? Questa «riserva» resta «inutilizzata» non perché nessuno abbia mai pensato di usarla, ma perché le donne con figli, in questo paese, sono fortemente penalizzate nell'ingresso o la permanenza nel mercato del lavoro dall'assenza di infrastrutture sociali di cura. E se non lavorano, servono a poco gli sgravi fiscali promessi dal governo per voce del ministro dell'Economia Giorgetti. Ad ora, mentre si sprecano gli elogi della famiglia e della "madre", di misure per un welfare universalistico e un'occupazione di qualità non si vede grande traccia, e intanto si aboliscono i sostegni al reddito. Quando anche, poi, le donne "native" si facessero convincere a fare i figli per la patria, per scongiurare il pericolo della «sostituzione etnica» evocato da Francesco Lollobrigida, non offrirebbero alcuna risposta, nell'immediato, alla carenza di manodopera in settori in sofferenza. Questo è ben chiaro anche al ministro dell'Agricoltura, che infatti appena poche settimane fa dichiarava la necessità di alcune centinaia di migliaia di lavoratori stranieri da far entrare legalmente. Ma intanto il decreto Cutro in fase di conversione mira a rendere la vita difficile (irregolare) a chi ha un permesso per protezione speciale e potrebbe convertirlo in lavoro. Una misura illogica, con una valenza puramente identitaria. Il punto, infine, sembra essere proprio questo: una destra bifronte, metà "sovranista" e metà liberista, produce vorticosamente proclami identitari, mentre taglia la spesa sociale e si sforza di assicurare manodopera a buon mercato alle imprese. Per questo entra in continua contraddizione con sé stessa.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

VERSO IL GIORNO DELLA LIBERAZIONE

Meloni mette in riga i suoi ministri Ma La Russa farà l'anticomunista

Per il 25 aprile la premier non vuole incidenti. I leader di FdI parteciperanno tutti (o quasi) alle celebrazioni. Il presidente del Senato accontenta la destra: visiterà un lager, poi la tomba dell'eroe di Praga, Jan Palach

DAVIDE MARIA DE LUCA
ROMA



Altro che ministero del Merito Valditara assume amici e soci

GIOVANNI TIZIAN a pagina 4



«Non credo di dover chiedere io ai ministri di partecipare alle celebrazioni», diceva la presidente del Consiglio Giorgia Meloni all'inizio delle mese a chi le chiedevano come si sarebbe comportato il suo governo di fronte alle celebrazioni del 25 aprile. Sarà stata quindi un *moral suasion* non verbale a spingere quasi tutto il governo, compresa l'intera pattuglia di Fratelli d'Italia (con un'unica eccezione "giustificata") a decidere di partecipare.

Non si tratta di una pacificazione nazionale, come polemiche e scivoloni di queste settimane hanno anticipato, i discorsi e i gesti dei membri della maggioranza riveleranno distinguo e omissioni che produrranno nuove polemiche.

Ma è chiaro di fronte al suo primo 25 aprile, l'obiettivo di Meloni è quello di limitare i danni.

Cerimonie solenni

Così, martedì, la presidente del Consiglio sarà all'evento più solenne: quello all'Altare della patria, con accanto il presidente della Repubblica Sergio Mattarella, i presidenti delle camere e quello della regione Lazio, Francesco Rocca. Fino a ieri c'era qualche incertezza solo sul presidente del Senato, Ignazio La Russa. «Farò una cosa che metterà d'accordo tutti», aveva detto dopo aver passato settimane a incendiare il dibattito con una serie di dichiarazioni controverse che avevano costretto la stessa Meloni a intervenire. La Russa ha deciso di partecipare, ma subito dopo volerà a Praga, per

un evento che riunisce i presidenti dei parlamenti europei e qui intende mantenere la sua promessa. Visiterà il campo di concentramento nazista di Terezin e depositerà una corona di fiori sulla tomba di Jan Palach, il patriota ceco che si autoimmolò dopo il fallimento della rivolta anti sovietica del '68 (e che, in Italia, è stato spesso celebrato dall'estrema destra).

E ministri disciplinati

Il ministro della Difesa, Guido Crosetto, è stato tra i primi a dichiarare la sua partecipazione alle celebrazioni. Sarà nel cuneese, insieme alla ministra del Turismo Daniela Santanché, dove accoglierà Mattarella nella seconda parte della giornata. Il ministro delle Imprese, Adolfo Urso, che a ottobre aveva definito il 25 aprile

«una data storica per il nostro paese», sarà a Roma, ad una cerimonia organizzata dalla comunità ebraica, mentre Raffaele Fitto, ministro per gli Affari europei, sarà alla cerimonia ufficiale a Lecce.

Luca Ciriani, ministro per i Rapporti con il parlamento, andrà alle celebrazioni di Pordenone, mentre lo staff della ministra della Famiglia Eugenia Roccella dice che la ministra sta ancora decidendo in quale città recarsi ma che parteciperà «sicuramente». Il ministro del Mare Nello Musumeci sarà a Catania dove «deporrà un fiore ai caduti angloamericani, tedeschi e italiani, nei cimiteri alla periferia della città», come faceva da presidente di regione.

Tra i presidenti di regione di Fratelli d'Italia, quello dell'Abruzzo, Marco Marsilio, andrà nei comuni di Sirolo e Numana. Dopo la cerimonia all'altare della patria, quello del Lazio, Francesco Rocca, sarà alle Fosse Ardeatine, mentre il presidente delle Marche Francesco Acquaroli sarà in missione a Barcellona, dove presenterà un evento legato alla promozione del Giro d'Italia. Con lui ci sarà il ministro dell'Agricoltura Francesco Lollobrigida, l'assente (giustificato) più illustre di tutta la compagine di FdI.

Il leader della Lega Matteo Salvini sarà in campagna elettorale in Brianza, dove in diversi comuni si vota a maggio. Non ha escluso di partecipare a qualche celebrazione, ma se deciderà di ignorare la festa rischia di trovarsi in minoranza, anche tra i leghisti. Come da tradizione, i presidenti di Veneto e Lombardia, Luca Zaia e Attilio Fontana, saranno uno a Treviso e l'altro a Varese, mentre il ministro dell'Istruzione Giuseppe Valditara, il cui padre partecipò per alcune settimane alla resistenza, andrà invece a Milano. Persino chi ufficialmente resterà a casa propria ci tiene a ricordare i suoi impegni per la giornata. Il ministro della Cultura, Gennaro Sangiuliano, al momento non ha nulla in agenda, ma interpellato ci tiene a ricordare che è stato lui a decidere per la prima volta di rendere gratuiti i musei in occasione del 25 aprile.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'UCRAINA
Ora Putin bombarda
per sbaglio anche i russi
GIOVANNI PIGNI



Non un attacco ucraino, ma «lo scarico accidentale» di una bomba da parte di un aereo da guerra russo. Così le autorità russe hanno spiegato la causa dell'esplosione avvenuta a Belgorod. - PAGINA 14

L'AFRICA
Sudan, la grande fuga
dall'incubo della jihad
DOMENICO QUIRICO



Sapete come è: tutte le storie hanno un inizio. Qui in Sudan l'inizio e la fine si chiama AK-47. Perché questa è una delle terre del kalashnikov dove grava il diminuito rispetto della vita. - PAGINA 15



LA STAMPA

SABATO 22 APRILE 2023



QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867



2,00 € (CON TUTTOLIBRI) II ANNO 157 II N.109 II IN ITALIA II SPEDIZIONE ABB. POSTALE II D.L. 353/03 (CONV. IN L. 27/02/04) II ART. 1 COMMA 1, DCB - TO II www.lastampa.it



La Russa, nuova gaffe sull'antifascismo
E Schlein lo attacca: è la nostra Costituzione

AMABILE E CARRATELLI



L'ennesima polemica sul valore dell'antifascismo, a pochi giorni dal 25 aprile. E la scelta di andare all'estero, proprio in occasione della festa della Liberazione. - PAGINE 8-11

IL COMMENTO

QUESTA DESTRA INDIETRO DI 20 ANNI

FLAVIA PERINA

Merita un approfondimento la difficoltà della destra a inseguire in una mozione ufficiale o in un discorso sul 25 aprile la parola "antifascismo". Quella parola è stata sdoganata vent'anni fa dalle tesi di Fiuggi, in un passaggio che vale la pena di citare testualmente: «È giusto chiedere alla destra italiana di affermare senza reticenze che l'antifascismo fu un momento storicamente essenziale per il ritorno dei valori democratici che il fascismo aveva conculcato». Eppure, si fa fatica a dire antifascismo. Anzi, non lo si dice proprio, trincerandosi dietro giustificazioni che spesso sanno di arrampicata sugli specchi. - PAGINA 23

L'ANALISI

La premier ascolti la lezione Amato-Fini

MONTESQUIEU - PAGINA 23

MELONI ANNUNCIA IL DECRETO "PRIMO MAGGIO": TAGLIO AL CUNEO E CONTRATTI PIÙ FLESSIBILI

“L'Italia non spenderà tutti i fondi del Pnrr”

Parla il ministro Crosetto: meglio prendere solo i soldi che possiamo investire

FEDERICO MONGA

«Il sistema Italia non è in grado di mettere a terra tutti i progetti del Pnrr, bisogna prendere solo le risorse che possiamo spendere». Così il ministro Crosetto. - PAGINE 2-3

Leonardo, con Cingolani la guerra diventa cyber

Alessandro Barbera

IL RACCONTO

Giletti, Graviano e i misteri berlusconiani

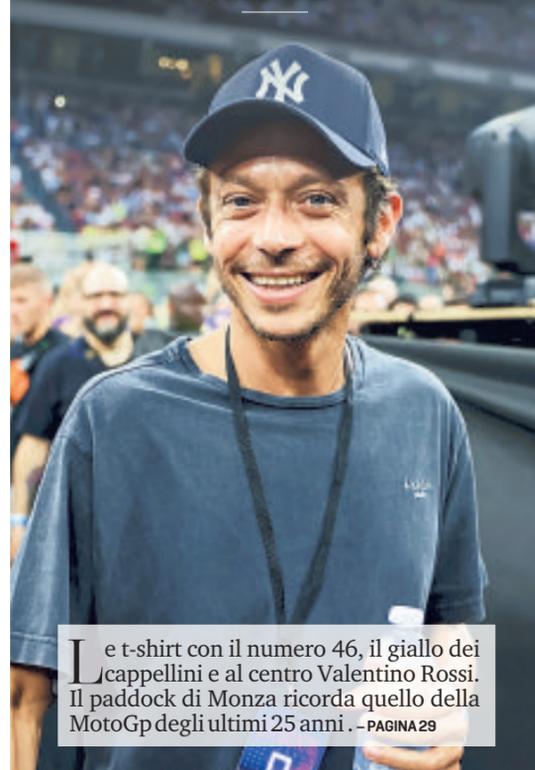
ENRICO DEAGLIO

Non c'è nulla che dia più fastidio alla mafia che la televisione. Non le piace: la tv comunica un senso della realtà difficile da dimenticare e poi raggiunge troppe persone, che poi magari prendono coraggio; la tv mostra i mafiosi per quello che sono, spesso dietro le sbarre, deboli, tutt'altro che invincibili; e loro invece sono abituati ad essere rispettati. Neanche la parola scritta, gli piace; ma quella la leggono in pochi. - PAGINE 18-19

L'INTERVISTA A VALENTINO ROSSI

“Io, i figli e i social”

MATTEO AGLIO



Le t-shirt con il numero 46, il giallo dei cappellini e al centro Valentino Rossi. Il paddock di Monza ricorda quello della MotoGp degli ultimi 25 anni. - PAGINA 29

IL DOCUMENTARIO DI JOVANOTTI

“La mia Odissea”

MICHELA TAMBURRINO



Jovanotti non lesina parole, pedale, budget, emozioni, situazioni, simpatia, risate, fatica. Si presenta in Rai con la sua bicicletta. - PAGINA 26

LA SALUTE

Anticoncezionali la svolta dell'Aifa
“Pillola gratis per tutte le donne”

NICCOLÒ CARRATELLI



Pillola anticoncezionale gratis per tutte le donne. Dopo mesi di rinvii, è arrivato il via libera del Comitato prezzi e rimborsi dell'Agenzia del farmaco. - PAGINA 17

IL DIBATTITO

Una decisione attesa nel nome della libertà

CATERINA SOFFICI

Pillola gratis per tutte le donne. Una decisione importante da parte dell'Aifa (Agenzia italiana del farmaco), che ha dato l'okay a rendere gratuita la contraccezione orale per donne di tutte le fasce d'età. - PAGINA 23

TUTTOLIBRI

La mia città dei sogni tra gangster e divi

DON WINSLOW

Città di Sogni, il secondo romanzo della mia Trilogia di Danny Ryan, trae il titolo dal famoso nomignolo di Hollywood, la città che preleva le fantasie dai nostri cervelli e le colloca a dieci metri di altezza. - NELL'INSERTO

BUONGIORNO

Se non siete soliti frequentare Twitter, forse vi è sfuggita una notizia di precipua importanza: da ieri il social network ha abolito le spunte blu. O meglio, le ha cancellate a chi non paga. Prezzo, otto dollari al mese, stabilito dal nuovo padrone Elon Musk. Immagino vi stiate chiedendo che diavolo sia la spunta blu. È un simbolino, appunto blu, apposto da Twitter a corredo del profilo di istituzioni, aziende, persone famose o rilevanti. Sta a indicare: sì, è proprio lui. Io, per esempio, avevo la mia spunta blu. Così tutti sapevano che io ero effettivamente io. A dir la verità, non è che prima la gente mi scrivesse per chiedermi: ehi tu, mai sei proprio tu? E ieri, quando la spunta è stata ammainata, nessuno mi ha scritto: ehi tu, ma allora non eri tu. Cioè, la spunta blu non serviva a niente, se non

Per me uno spritz

MATTIA FELTRI

a far sentire un po' più ganzi noi che l'avevamo. E infatti ieri c'è stata una specie di rivolta degli spuntati ormai ex spuntati, giornalisti, scrittori, star e starlette, concertati dalla privazione arbitraria del lignaggio digitale. Istituzioni e aziende hanno ricevuto una spunta grigia, cioè un declassamento cromatico, e gli altri ridotti sul lastrico. A parte qualcuno, ora sospettato di aver scucito il gruzzolo per conservare o conquistare lo stemma araldico, e già irriso come parvenu, i più si sono rifiutati di mercanteggiare un blasone conquistato sul campo. Io so' io, diceva quel marchese. Ma i tempi gloriosi della nobiltà twitterista sono ormai tramontati, di nuovo davanti all'incendere del capitale: ah, sa essere un macigno la mano della Storia! Fortuna che ci resta l'apericena.

È amore per la ricerca.

5x1000

CONTRO IL CANCRO, FIRMA PER LA RICERCA SANITARIA.

C.F. 97519070011

#sostienicandiolo



FONDAZIONE PIEMONTESE PER LA RICERCA SUL CANCRO ONLUS

IL LAZIO NON HA SOLO BUTTATO QUASI 12 MILIONI DI EURO

LA CRESTA SULLE MASCHERINE DEL SOCIO DELL'UOMO DI ZINGA

In piena pandemia, a un fornitore della Regione è stato chiesto di cedere dpi a 50 centesimi l'uno al sodale del capo della protezione civile. Questi li avrebbe poi rivenduti all'ente guidato da Zingaretti a 82 centesimi

di **FRANÇOIS DE TONQUÉDEC** e **PAOLO GIANLORENZO**

■ Durante il picco della pandemia di Covid la Regione Lazio è stata una specie di Paese del Bengodi per faccendieri e affaristi, ma anche per gli amici degli amici. E a dimostrarlo non c'è solo la brutta storia degli 11,7 milioni di euro buttati dalla giunta (...)
segue a pagina 2

TROPPE OMBRE
E POI DITECI CHE QUESTA COMMISSIONE NON SERVE

di **MAURIZIO BELPIETRO**



■ Qualcuno nutre ancora dubbi circa la necessità di dar vita a una commissione d'inchiesta sul Covid? Beh, le notizie di questi giorni credo spazzino via qualsiasi esitazione. Parlo ovviamente degli sviluppi che riguardano le indagini avviate dopo le denunce del nostro giornale. Ricordate? In piena solitudine, mentre altri tenevano la contabilità dei morti e reggevano il microfono e anche qualcos'altro all'allora presidente del Consiglio, Giuseppe Conte, *La Verità* incominciò a inseguire i soldi. Qualche cosa non tornava nelle maxi-forniture autorizzate dalla struttura del commissario anti-pandemia. Infatti, dietro l'urgenza di fare in fretta e reperire i dispositivi di protezione per contrastare la diffusione del virus, spuntavano strani interessi (...)
segue a pagina 3

Arrestata l'antimafia

La preside fatta cavaliere dal presidente della Repubblica per la sua «lotta alle cosche» è finita in carcere: rubava cibo, pc e tablet destinati agli studenti. È solo l'ultima di una lunga serie

FABIO AMENDOLARA e **GIORGIO GANDOLA** alle pagine 6 e 7



ATTENTI AI BUONI
A destra, Daniela Lo Verde. Sopra, da sinistra in senso orario, Silvana Saguto, Antonello Montante, don Edoardo Scordio, Giovanna Boda, Maria Antonietta Gualtieri



Il Milan si regge sui soldi nel paradiso fiscale

Due fondi di Elliott con sede alle Cayman e in Delaware garantiscono una bella fetta del debito dei rossoneri. La fideiussione, fatta pochi giorni prima della vendita, fa crescere i dubbi. Ieri perquisizioni in Lussemburgo

IL MILIEU DIETRO LA FUGA DI USS

Il rapporto Mosca e Belgrado corre sui miliardi del mirabolante Solak

di **CLAUDIO ANTONELLI** e **GIANLUCA PAOLUCCI**

■ Mentre in Serbia i mercenari russi del gruppo Wagner cercano di fare proselitismo scontrandosi persino con la posizione del presidente Aleksander

Vucic, di certo un commando di cittadini originari del Paese ha partecipato al piano di fuga di Artem Uss, figlio del governatore della regione siberiana di Krasnoyarsk, spinto giovedì alle dimissioni. Forse a (...)
segue a pagina 13

di **TOBIA DE STEFANO**



■ Due fondi di Elliott con sede alle Cayman e in Delaware garantiscono un prestito da 84 milioni concesso da Unicredit al Milan. La fideiussione è stata firmata nei giorni del passaggio del club a Redbird. Perché non è stata sottoscritta dai nuovi proprietari? Ieri perquisizioni nelle holding in Lussemburgo di Elliott.
a pagina 15

INTERVISTA CON MARZIO BARBAGLI

«Su migranti, criminalità e natalità i miei dati irritano la mia sinistra»

di **MAURIZIO CAVERZAN**



■ Marzio Barbagli è uno dei maggiori sociologi italiani, ma lui preferisce che lo si chiami «ricercatore di

scienze sociali» perché questa espressione sottolinea il carattere scientifico della disciplina e l'importanza che intende dare ai dati. 84 anni, professore emerito dell'università di Bologna, nella sua (...)
segue a pagina 11

DOPO IL VIA LIBERA DELL'AIFA SI TEME CHE CALINO LE PRECAUZIONI E CRESCANO LE MALATTIE VENEREE

La pillola anti Aids sarà gratis. I rischi invece no



Il vino sta perdendo la guerra con il green, la Francia comincia a eliminare le vigne

di **CARLO CAMBI**

■ L'Ue ha approvato un emendamento che vieta di dare, a vini come il croato Prosek, un nome che richiami il Prosecco. Per una battaglia vinta, c'è una guerra che si rischia di perdere: le follie green rendono sempre più difficile produrre vino.
a pagina 19

di **ALESSANDRO RICO**



■ L'Aifa rende rimborsabile la Prep, la terapia pre esposizione, già famosa nel mondo gay, che previene il contagio da Hiv. Una mossa che ha un lato oscuro: eliminata la paura dell'Aids, specie i giovani potrebbero abbassare la guardia, contraendo malattie come sifilide e gonorrea, già in aumento da anni.
a pagina 5

PAROLE SCIVOLOSE

Mattarella
scambia l'Italia con una vaga idea di italianità

di **DANIELE CAPEZZONE**



■ Il capo dello Stato, intervistato dal Corriere, ribattezza la nostra identità culturale nel nome dell'accoglienza degli «aspiranti» connazionali: non saremo più italiani, bensì «italici».
a pagina 8

IL SOLITO 25 APRILE

«Fascisti!»
L'anatema contro il pensiero libero

di **FRANCESCO BORGONOVO**



■ Il 25 aprile si avvicina e il problema più grosso, probabilmente, consiste nel trovare un modo per vincere la noia suscitata dalle polemiche e dalle discussioni che si ripetono identiche da decenni. (...)
segue a pagina 9

NEL DUBBIO APRI UNA
AMICA Chips



Nel **Def** non c'è un euro per gli **stipendi** degli statali e il governo si riunisce il 1° maggio per tagliare il Rdc e allargare la **precarietà**. Per fare la festa ai lavoratori



MASSIGEN

Tonici Massigen: energie fisiche e mentali per ogni età

massigen.it

Sabato 22 aprile 2023 - Anno 15 - n° 110
Redazione: via di Sant'Erasmus n° 2 - 00184 Roma
tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230



NON RICEVE ALCUN FINANZIAMENTO PUBBLICO

MASSIGEN



€ 2,00 - Arretrati: € 3,00 - € 17,00 con il libro 'SCEMI DI GUERRA'
Spedizione abb. postale D.L. 353/03 (conv.in L. 27/02/2004 n. 46)
Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009

“NON È ANTIFASCISTA” Libri in dono vietati a Paternò
La Russa contro la Carta e il suo sindaco lo copre

CAIA E MARRA A PAG. 4-5

LO SCONTRO E L'INCONTRO
Duello fra Meloni e Salvini, che rifà il menu di governo

SALVINI A PAG. 2-3



NON C'È RAGGI: TUTTI ZITTI
Roma, l'assessora del Pd e gli scambi col clan Tredicine

BISBIGLIA A PAG. 4-5



Tengo famiglia

» Marco Travaglio

Quante cose ha svelato Natangelo in 6x5,5 cm di vignetta: lo stato comatoso del governo, della maggioranza, della cosiddetta opposizione di centro e presunta sinistra, ma soprattutto della fu informazione.

Giorgia Meloni scambia la sorella per il bersaglio della vignetta e per una piccola fiammiferaia senza rilievo pubblico, mentre da mesi l'Arianna troneggia sui media in quanto prima consigliera della premier e moglie del ministro-cognato Lollobrigida. Denuncia il “silenzio assordante” assordata dalla canea che si leva tutt'intorno contro il vignettista e il Fatto. Dimentica i suoi tweet per la libertà di satira: “Ezio Greggio... smonta la deriva politicamente corretta che vorrebbe mettere il bavaglio sulla comicità. Viva la libertà di satira” (29.5.2021). “I fanatici del politicamente corretto come al solito non gradiscono la comicità libera e partono all'attacco di Checco Zalone, con esponenti politici che chiedono le scuse o che venga ‘corretto il tiro’ della sua satira. Che tristezza. Viva Zalone e la comicità libera e pungente (23.2.2022). E proclama, pancia indentro e petto infuori, che “se qualcuno pensa di fermarci così, sbaglia di grosso”, come se qualcuno avesse mai pensato di fermare chicchessia con una vignetta. Come può uno scoglio arginare il Lollo.

Calderoli, il lord Brummel di Bergamo Bassa, mi dà un consiglio: “Prima di pubblicare una vignetta, guardala e chiediti perché dovrebbe essere pubblicata. Se la condividi, poi ne diventi responsabile. Io forse non capisco le battute, come dice lui, ma lui sicuramente non capisce la volgarità né il suo limite”. In effetti il ministro che diede dell’“orango” a Cécile Kyenge ed esibì al Tg1 una t-shirt con stampata una vignetta contro Maometto scatenando una rivolta islamica al consolato italiano di Bengasi con 11 morti e 25 feriti e dovendosi poi dimettere, ero io. Ma giuro che non lo faccio più.

Renzi, parlandone da vivo, commenta nel suo italiano malfermo (è madrelingua saudita): “Non è solo una vignetta ma un clima per cui se fai politica puoi essere mostrificato anche nella tua sfera privata, per cui la cultura del sospetto è il filo conduttore di presunti opinionisti televisivi, per cui si scambia la satira con l'odio”. Per cui se fai ammazzare e disseccare con la sega circolare un giornalista dissidente sei un principe del Rinascimento e un impareggiabile finanziatore, se invece fai una vignetta è “odio”.

Per cui la Boschi dice al *Giornale*: “Non mi rassegnò allo stile Travaglio”, da sempre “misogino”. Ma questa è satira, come la frase di Osho: “La satira dev'essere libera, senza paletti, ma in questo caso si è esagerato”. Ergo i paletti esistono. Li decide lui, previo consulto con la famiglia Meloni.

SEGUE A PAGINA 24

BASTA ARMI I DUE QUESITI DEL COMITATO DI MATTEI&C. CONTRO GLI ARMAMENTI A KIEV

Da oggi si firma il referendum contro l'escalation in Ucraina

SALTA LO SPECIALE LA7

Giletti va dai pm per la terza volta sul caso Baiardo

LILLO A PAG. 12

PER FARE PUNTEGGIO

Gli atenei sauditi comprano i nomi di docenti italiani

GROSSI E MANTOVANI A PAG. 16

ARRESTATO A PALERMO

Preside antimafia “rubava iPhone e cibi a spese Ue”

A PAG. 15

» TUTTI DIMISSIONARI

Non solo Raab: il cimitero degli ex ministri inglesi

» Sabrina Provenzeni

LONDRA

Alla fine Dominic Raab s'è dimesso. Peso massimo del partito conservatore, ministro della Giustizia e vicepremier, aveva resistito mesi alla pressione di accuse di bullismo.

A PAG. 17



LE NOSTRE FIRME

- Fini Modernità con suicidi triplicati a pag. 18
- Ipazia Pace, cioè più verità e umiltà a pag. 11
- Truzzi La Carta è tutta antifascista a pag. 4
- Crapis Zero par condicio: e Agcom? a pag. 11
- Valentini Le notizie sgradite al Tg1 a pag. 11
- Cannavò Quando erano Charlie a pag. 8

LI ABBIAMO ADDESTRATI NOI

In Sudan i golpisti ringraziano l'Italia

ALBERIZZI A PAG. 17

INTERVISTA A NERI MARCORÉ

“Eutanasia? Ma oggi Monicelli morirebbe come tredici anni fa”

PONTIGGIA A PAG. 19

PARLA MONI OVADIA

“ADESSO LA MAGGIORANZA PACIFISTA DEGLI ITALIANI FINALMENTE PUÒ DIRE LA SUA”. NUOVI “LEAK” USA: GLI ALLARMI INASCOLTATI DA ZELENSKY SU BAKHMUT

CIANCIO, DE MICCO E RODANO A PAG. 6-7



La cattiveria

Una vignetta di Natangelo sul “Fatto Quotidiano” ritrae la sorella della Meloni in compagnia di un nero. Come tutti i giorni

WWW.FORUM.SPINOZA.IT

CHE C'È DI BELLO

Terroristi da ridere, famiglie alla Goldoni, foto di Isherwood

DA PAG. 20 A 23

SUPERBONUS: MELONI RINNEGA L'ENNESIMA PROMESSA ELETTORALE



M5S: L'INCORONAZIONE DI GIUSEPPE CONTE



L'ORGOGLIO DEI RENZI



SALVINI A PROCESSO PER IL CASO DICIOTTI? LA MIGLIOR CAMPAGNA ELETTORALE DI SEMPRE



NATANGELO 14 ANNI DI VIGNETTE SATIRICHE SUL "FATTO"

JE SUIS NAT

GADLERNER

Talmente sessista e volgare era la vignetta di Natangelo che quasi tutti i giornali di ieri si sono affrettati a ripubblicarla, anziché censurarla. Immagino le risate nelle varie redazioni, prima di registrare la capriola dello straordinario moto di servilismo innescato dalla presidente del Consiglio stessa, che per prima ha voluto pubblicizzare attraverso i social tanta ignominia.

SEGUE A PAG. II

TOMASOMONTANARI

Eccoli, i veri nemici della Nazione: Natangelo, e il *Fatto Quotidiano*. Una volta scoperti questi vili traditori di Dio, della patria e (soprattutto) della famiglia, lo sdegno è stato unanime. Meloni, La Russa e le altre camicie nere - che, per dire, ancora non hanno aperto bocca sul pestaggio del Michelangiolo a Firenze, perpetrato a febbraio dai loro giovani camerati - hanno reagito con una virulenza che appare ancora più grottesca in confronto all'apatica indifferenza sfoggiata a Cutro.

SEGUE A PAG. II

DANIELARANIERI

Meloni di prima mattina: "Quella ritratta nella vignetta è Arianna", cioè sua sorella. Ma figuriamoci. Qualunque essere senziente, dunque non i nostri politici, capisce che il bersaglio della vignetta di Natangelo non è la moglie del ministro, ma il ministro, quel Lollobrigida che ha fatto dichiarazioni nazi-complottiste sulla sostituzione etnica.

SEGUE A PAG. IV



a pag. 26

**Niente tasse per chi fa figli, economisti divisi
C'è chi invoca più welfare anziché nuovi sussidi**

Carlo Valentini a pag. 10

Italia Oggi

QUOTIDIANO ECONOMICO, GIURIDICO E POLITICO



AGENZIA ENTRATE
Due mesi in più per presentare le dichiarazioni della rottamazione 4
a pag. 21

Calcio, serie A sostenibile

Tutti i club impegnati nella comunicazione e nell'implementazione di strategie Esg, (Environmental, Social e Governance). Lo rivela lo studio realizzato per Italia Oggi

ORSI & TORI

DI PAOLO PANERAI

Luigi Lovaglio è un uomo minuto, con baffetti brizzolati e l'espressione degli occhi permanentemente sorridente. È stato proclamato Banchiere dell'anno nella recente serata degli Award che da 20 anni *MF-Milano Finanza* dedica al mondo bancario e finanziario italiano. Scommetto che più di un lettore si sarà sorpreso della scelta di Lovaglio come banchiere italiano dell'anno. Ma la sorpresa può essere giustificata solo dal fatto che Lovaglio ha risanato il **Monte dei Paschi di Siena** in assoluto silenzio, senza un'intervista, senza una dichiarazione opportunistica. Ma con la convinzione, fin da quando è stato scelto, nel febbraio del 2022, dal governo di **Mario Draghi**, che una banca con 550 anni di storia non potesse fallire. E nello scetticismo generale ha lanciato un importante aumento di capitale, interamente sottoscritto non solo dal Tesoro, ma da larga parte del mercato.

continua a pag. 2

In serie A tutti i club sono impegnati nella comunicazione e nell'implementazione di strategie nel campo Esg, ovvero Environmental, Social e (Corporate) Governance. Guardando alla serie B il livello di attenzione è più basso, ma rimane comunque sostenuto. Difficoltà, invece, sul campo della gender diversity, con le donne sottorappresentate. È il risultato dello studio realizzato per Italia Oggi da Esa, Esg Sustainability Advisory.

Damiani a pag. 29



Abuso di decreti legge, non è cambiato niente

Maffi a pag. 8



DIRITTO & ROVESCIO

Giannario Zanga, 61 anni, sindaco di Albano Sant'Alessandro (Bergamo) un comune di 8 mila abitanti, di cui 1.110 stranieri (229 minorenni) non è un PdL dell'ultima ora ma viene dall'intera filiera di quella che un tempo si denominava legittimamente come estrema destra. È stato infatti prima Msi e poi An. Con un pedigree politico di questo tipo lo si potrebbe supporre come un politico anti immigrati. Invece è l'opposto. Tant'è che il suo consiglio comunale ha approvato all'unanimità di conferire la cittadinanza onoraria ai ragazzi figli di stranieri che ancora cittadini italiani non sono. Un titolo onorifico senza conseguenze giuridiche ma pieno di significato in termini di accoglienza. Un'amichevole pacca sulla spalla. Di questi giovani, Zanga dice: «Sono nati da queste parti, vivono con noi, parlano come noi, rispettano le nostre leggi». Se la destra (e in particolare la Lega) interpellasse i suoi votanti capirebbe che essi chiedono sull'immigrazione una politica diversa. Non è mai troppo tardi.

Investi nelle grandi aziende di domani

CROWDFUNDME

+64.000	+€140.000.000	455
Investimenti effettuati	Capitali raccolti	Progetti finanziati

visita il nostro sito www.crowdfundme.it

Perugia

cronaca.perugia@lanazione.net

Redazione: Piazza Danti, 11 - 06121 Perugia - Tel. 075 5755111
Pubblicità: Speed - Via M. Angeloni, 80/B - 06121 Perugia

spe.perugia@speweb.it



PRENOTA IL TUO 730!
800.800.730
www.cafcisl.it

Trasimeno-Medio Tevere, approfondimenti

Caso Comunità montana Sul "buco" indagano Procura e Corte dei Conti

A pagina 7



Castiglione del Lago

Alla movida con i coltelli Due denunce

A pagina 10



PRENOTA IL TUO 730!
800.800.730
www.cafcisl.it

Travolto con l'auto dopo una lite

Perugia, muratore di 52 anni minacciato e poi investito: ricoverato, è grave. Il guidatore si è dato alla fuga A pagina 5

Le nostre iniziative

Inviare messaggi
e foto dedicati
ai vostri affetti

La pagina delle emozioni Lnz
Noi insieme a voi

L'arrivo di
un neonatoIl matrimonio
dal primo sì alle
nozze di diamante

I compleanni

Il ricordo di chi
non c'è piùI traguardi
scolasticiIl ritrovo con i
compagni
di scuola e gli amici
di un tempo

Messaggi e foto vanno inviati a:
cronaca.perugia@lanazione.net o
al numero Whatsapp 338 687 39 63

La nascita di un figlio, un traguardo scolastico, la laurea, il matrimonio o il ricordo di un congiunto. Mandate i vostri messaggi e le foto: li pubblicheremo in una pagina speciale.



TROPPI RITARDI: LA REGIONE SFERZA I VERTICI DELLA SANITÀ

LISTE D'ATTESA ADESSO BASTA

A pagina 3

Se i problemi dovessero perdurare, i direttori di Asl e Ospedali ogni settimana dovranno ricevere pazienti e familiari. E risolvere i casi

Perugia

Cgil, Cisl e Uil alzano la voce «Stipendi da fame e precariato»

A pagina 4

Foligno, il difensore civico

«Variante Sud Legittimo l'accesso agli atti»

A pagina 15

Trasimeno

Insetti al lago L'Asl smentisce la Regione: «Sì ai trattamenti»

A pagina 10

SERVIZIO RIVENDITORI

PER SEGNALARE RITARDI E/O ESAURITI

051/6006039

Lunedì-Venerdì 9.00-13.00 / 14.00-17.00

Altri grandi incontri per la quarta giornata

Festival del giornalismo Le voci della libertà

A pagina 2



Il concorso della Camera di Commercio

'Raccontami l'Umbria' Ecco tutti i vincitori

S. Angelici a pagina 20



CAF CISL:

LA COMBINAZIONE GIUSTA PER IL TUO 730!



075.50.67.442 PERUGIA
0744.20.791 TERNI
0742.32.891 FOLIGNO
075.855.32.97 CITTA' DI CASTELLO

Numero Verde
800800730 www.cafcisl.it

CACCIA AL TESORETTO

Pronti altri tagli alle tasse per stipendi più «pesanti»

La maggioranza lavora sul cuneo fiscale per i ceti bassi e vuole sistemare la giungla delle detrazioni

Felice Manti a pagina 2



RUFFINI (AGENZIA ENTRATE)

Ci risiamo: «Le imposte sono il miglior investimento»

Lodovica Bullian

a pagina 3

IL RETROSCENA

Meloni-Salvini, faccia a faccia sui dossier caldi del governo

Adalberto Signore

a pagina 5

LE NOTE STONATE

DEI CANTORI DEL FISCO

di Carlo Lottieri

Intervenendo in una trasmissione radiofonica, Ernesto Maria Ruffini (direttore dell'Agenzia delle Entrate) ha riformulato a modo suo quello slogan («le tasse sono una cosa bellissima») che fu coniato ormai più di 15 anni fa da Tommaso Padoa-Schioppa. Se allora il ministro aveva provato una difesa di ordine «estetico» dei tributi, ora Ruffini è rimasto nel campo dell'economia, sostenendo che «pagare le tasse è il miglior investimento».

La tesi non è necessariamente infondata. In effetti, se ci si trova nella posizione di chi fa parte dell'apparato politico-burocratico, che quanti producano ricchezza destinino una quota rilevante del loro lavoro allo Stato è soltanto una buona cosa. Alti funzionari, professori universitari, magistrati, dirigenti del parastato e beneficiari della spesa pubblica hanno soltanto da guadagnare da un prelievo fiscale come quello italiano: molto alto e a cui è difficile sottrarsi. Ovviamente questo non è il punto di vista di chi - nell'artigianato, nelle professioni libere, nella piccola impresa - dà allo Stato più di quanto non riceva.

Tutti sappiamo che il prelievo fiscale viene spesso giustificato a partire da una sorta di «patto sociale». Malauguratamente questa intesa non si sa quando sia stata firmata, da chi e in che termini. È chiaro che la formula del «contratto sociale» è fittizia e che dunque chi vive delle risorse altrui non dovrebbe usare parole tanto irrispettose.

Gli esponenti del ceto dirigente (di quella che un grande politologo siciliano, Gaetano Mosca, chiamava la «classe politica») dovrebbero, insomma, avere presente che l'imposizione fiscale ha questo nome esattamente perché è basata sulla coercizione: perché qualcuno decide che qualcun altro debba consegnargli una parte della sua ricchezza. O davvero si crede che le imposte siano il corrispettivo dei servizi (istruzione, sanità, ecc.)? Se fosse così, bisognerebbe lasciare la libertà di scegliere tra i servizi di Stato e le soluzioni alternative offerte dal mercato.

Sul piano storico, per giunta, le tasse sono state il peggiore investimento. Senza le imposte non avremmo distrutto il Mezzogiorno con l'assistenzialismo, non avremmo corrotto la libera imprenditoria privata del Nord con gli aiuti e i finanziamenti di Stato, non avremmo creato monopoli burocratici che impediscono lo sviluppo di aziende libere in un contesto concorrenziale. Che razza di investimento è stato finanziare la Rai oppure l'Alitalia?

Ruffini è alla testa dell'Agenzia delle Entrate: il suo compito è quello di chi deve mettere a disposizione della politica la maggior quantità di risorse private. È comprensibile che egli tifi per le imposte, non fosse altro che in ragione dell'incarico che ha ricevuto. Una maggiore sobrietà nel linguaggio, però, aiuterebbe a evitare tensioni crescenti tra chi mette le mani nelle tasche degli altri e chi, perché debole e impossibilitato a difendersi, deve subire questo trattamento.

LA RICERCA

Tutte le bugie sui migranti che ci pagano le pensioni

Smontati i dati buonisti: su 23 milioni di contribuenti, solo 3 stranieri. Creano 16 miliardi di ricchezza, ne costano 32
E a Messina sbarca un jihadista siriano: arrestato

LA FOTO PUBBLICATA PER IL SUO 97° COMPLEANNO

Elisabetta, una nonna per sempre Se la Regina «torna» tra i suoi nipoti

di Tony Damascelli

a pagina 13



BALMORAL La Regina ritratta con nipoti e pronipoti appena prima di morire

SUCCEDE A MILANO

C'è una tartaruga nel cortile di una scuola E la Procura indaga: abbandono di animali

Cristina Bassi a pagina 16

IL NUOVO LIBRO DI GIORDANO BRUNO GUERRI

«Caro Mussolini, vergognatevi!» L'equivoco del D'Annunzio «fascista»

Alessandro Gnocchi alle pagine 24 e 25

Francesco Curridori

«Stranieri un'opportunità, ma è falso dire che senza di loro non pagheremmo le pensioni». Alberto Brambilla, presidente del Centro Studi Itinerari Previdenziali, non ha dubbi: i numeri smentiscono l'ideologia.

alle pagine 4 e 5

OFFENSIVA GIUDIZIARIA

Porti d'approdo: dalle Ong via alle denunce

Fausto Biloslavo

a pagina 5

«NON È NELLA COSTITUZIONE»

La Russa e l'antifascismo Nuova lite sul 25 Aprile

Fabrizio de Feo

Ha annunciato che il 25 aprile visiterà il lager di Theresienstadt. Ma sul presidente del Senato Ignazio La Russa è polemica continua. «L'antifascismo? Ho solo detto che la parola non è nella Costituzione».

a pagina 6

SULLE NOTE DI «BELLA CIAO»

La segreteria Pd diventa una gita partigiana

di Laura Cesaretti

a pagina 8

ALLE ELEMENTARI «FALCONE» DI PALERMO

Così la preside antimafia rubava il cibo agli alunni

Tiziana Paolocci
e Valentina Raffa

Cavaliere della Repubblica, paladina della legalità, pilastro dell'antimafia. Daniela Lo Verde, preside della scuola Falcone nel quartiere Zen di Palermo, era tutto questo. Un simbolo che i carabinieri hanno smontato pezzo a pezzo.

a pagina 15

OLTRE 600 I MORTI

Guerra civile in Sudan: più di 250 italiani in fuga

Gaia Cesare

a pagina 13

LA NAZIONE

SABATO 22 aprile 2023
1,70 Euro

Firenze

FONDATO NEL 1859
www.lanazione.it



Le indagini dopo il deragliamento a Firenze

Carro merci sequestrato Inchiesta della procura per danneggiamento

Brogioni a pagina 18



Toscana: carenza di personale

Nuovo concorso infermieri ma non basta

Plastina a pagina 20



L'ultima rissa è sull'antifascismo

La Russa accende di nuovo lo scontro: «Nella Costituzione non se ne parla». Pd e costituzionalisti lo sconfessano. Premier irritata il presidente del Senato a Praga il 25 aprile, omaggio all'anticomunista Jan Palach. Meloni convoca un Cdm sul lavoro il primo maggio Servizi da p. 2 a p. 6

La strada della pacificazione

La Resistenza ebbe più colori

Bruno Vespa

Ho sentito ieri Paola Del Din, di anni 100. Lucidissima. Medaglia d'oro al valor militare, prima donna paracadutista e agente segreto con gli inglesi nella Resistenza in onore del fratello Renato, ufficiale degli alpini, morto in combattimento contro i nazifascisti. Faceva parte della Brigata Osoppo, i partigiani 'bianchi', monarchici, liberali, cattolici, socialistegianti.

Continua a pagina 3

Boom di sensitivi (e truffe)

Chi è disperato crede a tutto

Viviana Ponchia a pagina 10

PISA, COLPITA CON UNA SPRANGA FORSE DA UN PAZIENTE



A sinistra, addetti dell'ospedale Santa Chiara di Pisa ripuliscono il luogo dell'aggressione alla psichiatra Barbara Capovani. Sopra, la dottoressa 55enne

Psichiatra aggredita in ospedale: è grave

Barbara Capovani, psichiatra responsabile dell'unità funzionale Salute mentale adulti e Spdc dell'ospedale Santa Chiara di Pisa, è stata aggredita da un uo-

mo, probabilmente un paziente, che è poi è riuscito a fuggire. La dottoressa è ricoverata in gravi condizioni in prognosi riservata. Secondo un testimone, un uomo

vestito di nero ha aspettato Capovani all'uscita dell'edificio e l'ha aggredita con una spranga.

Bargagna a pagina 15

DALLE CITTÀ

Firenze

Moschea Appello dell'imam «Tutti in piazza contro lo sfratto»

Servizio in Cronaca

Firenze

Caro estinto Spunta la tassa sulle cremazioni

Servizi in Cronaca

Firenze

Raid sulle auto Il questore «Linea dura»

Conte in Cronaca



Rubava cibo e tablet a scuola

Arrestata preside icona antimafia

Femiani e Caccamo alle p. 8 e 9



Contraccettivi, svolta dell'Aifa

Pillola gratis a tutte le donne

Pieri a pagina 13



«Non paga, via la spunta blu»

Musk declassa il Papa su Twitter

Panettiere a pagina 17





Tonici Massigen:
energie fisiche e mentali
per ogni età
massigen.it

IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE



DIRETTORE **DAVIDE VECCHI**
www.iltempo.it
e-mail: direzione@iltempo.it

Sabato **22 aprile** 2023
Anno LXXIX - Numero 110 - € 1,20
S. Leonida

Direzione, Redazione, Amministrazione 00187 Roma, piazza Colonna 366, tel 06/675.881 - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n.46) art.1 comma 1, DCB ROMA - Abbonamenti: a Latina e prov.: Il Tempo + Latina Oggi €1,50 a Frosinone e prov.: Il Tempo + Ciociaria Oggi €1,50 - a Viterbo e prov.: Il Tempo + Corriere di Viterbo €1,40 a Rieti e prov.: Il Tempo + Corriere di Rieti €1,40 - ISSN 0391-6990

CDM O CONCERTONE

C'è chi suona e chi lavora

Meloni sceglie il primo maggio per il Consiglio dei ministri che rivoluzionerà l'impiego

Tra le misure nel decreto ulteriore taglio al cuneo fiscale contratti a termine e pensioni

Il Reddito si dividerà in tre Chi lo perde avrà almeno 350 euro al mese

Pietralata
Nuovo stadio Via libera a metà
Ok della Commissione Ma servirà un altro passaggio in Aula

Zanchi a pagina 17

Ambulanti
Concessioni prorogate
In dodicimila esultano tra banchi e camion bar Licenze valide 12 anni
Verucci a pagina 17

Expo
Ispettori stregati dal Colosseo
Ultimo giorno di visita con show serale all'Anfiteatro Flavio
a pagina 16

Sanità
La Asl paga per gli aborti
Personale ostetrico obiettore di coscienza Servizio esternalizzato
Sbraga a pagina 18

Il Tempo di Oshø

Musk toglie la spunta blu pure al Papa perché non paga il simbolo su Twitter



"Ma visto che dovemo annà lassù, 'n è mejo tenesselo bono a questo?"

Buzzelli a pagina 9

Il ministro a capo della task force creata per l'emergenza siccità Crisi idrica nella mani di Salvini

Non sa rinunciare al lusso
Giudice arrestato a Latina
«Ha lo shopping compulsivo»

Parboni a pagina 19

... Sarà il vicepremier e ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, Matteo Salvini, a presiedere la Cabina di regia avente funzioni di indirizzo, coordinamento e monitoraggio per il contenimento e il contrasto della crisi idrica. A conferire la delega al leader della Lega è stato direttamente il presidente del Consiglio, Giorgia Meloni.

La Rosa a pagina 6

... C'è chi suona e chi lavora. Il primo maggio, giorno del tradizionale Concertone organizzato dai sindacati, Giorgia Meloni porta in Consiglio dei ministri il decreto Lavoro. Un provvedimento atteso da mesi che impatterà significativamente su svariati temi: dalle pensioni alla tassazione in busta paga, dall'assegno unico ai contratti a termine fino alle nuove misure che prenderanno il posto del reddito di cittadinanza. La decisione di approvare il decreto proprio nel giorno della tradizionale festa dei sindacati ha un evidente valore simbolico.

De Leo e Martini alle pagine 2 e 3

Dem a caccia di piazze
Schlein porta il Pd pure al corteo per la casa
Frasca a pagina 7

Rubava pc e cibo per gli alunni
Arrestata a Palermo la preside antimafia
Bruni a pagina 10

Adrenalina su Prime Video
Una miss mondo vestita da Avengers per salvare il pianeta



Bianconi a pagina 22

COMMENTI

- BRACCO**
Una lezione sull'etica dall'Africa
- MAZZONI**
Sull'antifascismo gli omissis del Pd e i conti con la storia
- BAILOR**
L'Italia va e il debito scende

a pagina 13

egoitaliano
LIVING YOUR WAY
egoitaliano.com

TRUBÙ

La sicurezza è una priorità universale. Riguarda tutti. Per questo il faro dell'attenzione, sulla questione, va doverosamente tenuto acceso. Ciò anche per la trasversalità dei suoi impatti, che spaziano dal fronte dell'integrazione a quello della certezza della pena, ma anche delle condizioni in cui viene scontata. Nelle scorse ore da un carcere è arrivata la nuova triste notizia di un suicidio, mentre crimini e anche reati «minori» tengono le città in uno stato di allerta. Garantire la sicurezza significa proprio dover temperare il suo rispetto come sacro diritto dei cittadini e tener conto di quello che riguarda la dignità di chi è sottoposto a regime di restrizione, tra le mura di un penitenziario o al di fuori di esse. (...)

DI MARIO BENEDETTO

Segue a pagina 13

La Stanza
Via Porto Innocenziano, 4 - ANZIO
Tel. 06 984 8370
lastanzeristorante@gmail.com

Alias

ultra**vista**

**Far East FF Chieko Baisho Monetti e Pallanch
Foucault Uisp Ecologia e Graphic novel**

ultra**suoni**

1923, le ragazze del blues Wattstax, il cofanetto

ultra**oltre**

Pablo Picasso



SABATO 22 APRILE 2023 | ANNO XXVI N. 16 | INSERTO SETTIMANALE DE IL MANIFESTO

Bye

bye

Tony



DOPO DICHIOTTO
APPASSIONATE STAGIONI
ALLA DIREZIONE
DELL'ORCHESTRA
DI SANTA CECILIA,
VENT'ANNI DI GUIDA
CARISMATICA
ALLA ROYAL OPERA HOUSE,
CHE LAScerà NEL 2024
PER LA CARICA
DI DIRETTORE MUSICALE
DELLA LONDON SYMPHONY,
IL 6 MAGGIO ANTONIO PAPPANO
DIRIGERÀ LE MUSICHE SCELTE
PER L'INCORONAZIONE
DI CARLO III D'INGHILTERRA



Speciale 25 Aprile ai tempi del governo Meloni

Nel 78° anniversario della Festa della Liberazione il manifesto raddoppia. 12 pagine speciali sui partigiani di ieri e di oggi: commenti, testimonianze, interviste, musica, libri. E, dalle 14 alle 17, una lunga diretta tv con ospiti e collegamenti da Milano, Roma, Firenze, Napoli



Domani su Alias

ANTONIO PAPPANO Intervista al maestro che lascia la direzione dell'orchestra di Santa Cecilia per la London Symphony Orchestra

■ CON LE MONDE DIPLOMATIQUE + EURO 2,00

il manifesto

quotidiano comunista

oggi con ALIAS

SABATO 22 APRILE 2023 - ANNO LIII - N° 95

www.ilmanifesto.it

euro 2,50

Ignazio La Russa in Senato foto di Roberto Monaldo/LaPresse



Repubblica cieca
La Russa ancora all'attacco dell'antifascismo: «Non se ne parla nella Costituzione». Il giorno della Liberazione sarà a Praga, per un omaggio a Jan Palach, alla ricerca di un 25 aprile in cui di Resistenza si parli il meno possibile. Protestano opposizioni e costituzionalisti **pagine 2,3**

25 Aprile I fondamenti antifascisti della Costituzione

GAETANO AZZARITI

«È vietata la riorganizzazione, sotto qualsiasi forma, del disciolto partito fascista». Eppure il presidente del Senato dice che «nella Costituzione non c'è alcun riferimento all'antifascismo». — segue a pagina 3 —

all'interno

Concessioni balneari Stabilimenti, senza limiti addio alle spiagge libere

Il rapporto di Legambiente offre già una mappatura delle nostre coste. La corsa a costruire stabilimenti galoppa, anche senza gara. Aumentati del 12,5% in 3 anni

LUCA MARTINELLI **PAGINA 4**

Bruxelles vs Roma Scontro tra liberisti e mezzadri

MARCO BASCETTA

La lunga guerra di logoramento delle concessioni balneari tra Roma e Bruxelles è a suo modo un fenomeno esemplare. Si tratta infatti di uno scontro che ricalca, in piena contemporaneità, quello tra feudalesimo e liberalismo, ovvero tra due forme dell'appropriazione privata. — segue a pagina 4 —

IL SEGRETARIO GENERALE DELL'ONU GUTERRES: «SIAMO IN RITARDO». 2022 DEI RECORD NEGATIVI

Giornata della Terra, la «casa fragile»

■ La Giornata Mondiale della Terra (Earth Day), è arrivata alla sua 53esima edizione. Si tratta della più grande manifestazione ambientale per la salvaguardia del nostro Pianeta, lanciata dagli Stati Uniti in parallelo con la nascita e lo sviluppo del movimento ambientalista moderno. Da allora, il movimento Earth Day è cresciuto

costantemente ed oggi coinvolge più di un miliardo di persone in tutto il mondo consapevoli che siamo in ritardo, come ha sottolineato il segretario generale delle Nazioni Unite, Antonio Guterres. Il solo obiettivo di limitare l'aumento della temperatura globale a 1,5 gradi, che presuppone un taglio drastico superiore al

50% delle emissioni da parte dei grandi inquinatori a partire da quest'anno, è ancora lontano. Nel 2022 le emissioni di gas serra hanno continuato ad aumentare e le concentrazioni dei tre principali gas serra - anidride carbonica, metano e protossido di azoto - hanno raggiunto livelli record.

SERENA TARABINI **A PAGINA 6**

Greenpeace

In rotta di collisione con il pianeta

GIUSEPPE ONUFRIO

■ Non c'è molto da festeggiare la giornata della Terra, mentre la crisi climatica procede con tutti gli indicatori in peggioramento, come conferma il rapporto

appena pubblicato dall'Organizzazione meteorologica mondiale, e la distruzione della biodiversità sembra galoppare. — segue a pagina 7 —

Lele Corvi



CONTRACCEZIONE Via libera dell'Aifa alla pillola gratuita



■ L'Agenzia italiana del farmaco (Aifa) dà il via libera alla pillola contraccettiva gratuita per le donne di tutte le fasce d'età, con un costo per le casse dello Stato stimato in circa 140 milioni di euro l'anno. Ma servirà l'ok del cda previsto a maggio. Gratis anche la Prep, la profilassi pre-esposizione contro l'Hiv. **A PAGINA 9**

Femminismi Gpa, evitiamo scomuniche, serve ascolto

FULVIA BANDOLI, FRANCA CHIAROMONTE

Il dibattito sulla gestazione per altri, come quello sul suicidio assistito, o per altro verso sui migranti, è caratterizzato da un notevole imbarbarimento dei toni. Difficile un confronto, si passa subito alla scomunica. — segue a pagina 11 —

GUERRA IN UCRAINA Bombardieri a Kiev, Berlino frena la Nato



■ Terzo vertice per l'Ucraina nella base Usa di Ramstein, in Germania. Il leader della Nato Stoltenberg preme per ammettere Kiev e fornirgli di caccia, il ministro della difesa tedesco frena: «Certo non ora». Mentre la Russia si bombarda da sola per errore a Belgorod. **ANGIERI, CANETTA A PAGINA 10**



Poste Italiane Sped. in a. p. - D.L. 353/2003 (conv. L. 46/2004) art. 1, c. 1, Gipa/C/RM/23/2103

30422 9 770025 215017

Umbria

Il Messaggero

www.ilmessaggero.it

Sabato 22
Aprile 2023



Legalmente
Vendite immobiliari, mobiliari e fallimentari
legalmente@piemmonline.it
www.legalmente.net

Ancona	071 2149811
Lecco	0832 2781
Mestre	041 5320200
Milano	02 757091
Napoli	081 2473111
Roma	06 377081

Perugia • Foligno • Spoleto • Piazza Italia, 4 (PG) T 075/5736141 F 075/5730282 • Terni Piazza della Repubblica T 0744/58041 (4 linee) F 0744/404126

Ternana Si ferma Capuano altro stop per il difensore Grassi nello Sport	Sir L'obiettivo quinto posto passa dal match con Verona Gasperini nello Sport	Cinema Nanni Moretti a Perugia e Umbertide con il nuovo film Bellucci a pag.39	
--	--	---	---

Ottantenne bastona la vicina a colpi di scopa

I sindaci di Terni/
Emanuele Fiorini:
«Basta sprechi in Comune»

► Città di Castello, la vittima è finita al Pronto soccorso

CITTÀ DI CASTELLO Una sorta di Nonna Abelarda in salsa tifernate. La donna, 83enne, è stata denunciata da una coppia di vicini di casa colpiti col il manico di una scopa al culmine di una lite iniziata a causa dei rumori di una porta basculante. Alla fine, la donna vittima della violenza dell'anziana è finita al Pronto soccorso.
Rondoni a pag. 36

Terni

Omicidio Borgo Bovio «Ucciso a mani nude»

TERNI Ridha è stato ucciso a mani nude. Almeno sei colpi in testa e in faccia che hanno reso irriconoscibile il suo volto. Colpi che confermano la ferocia di chi ammazzò Ridha la sera del 27 novembre a Borgo Bovio, che in fieri su di lui anche quando ormai l'uomo era a terra agonizzante.
Gigli a pag. 38



Il corpo di Ridha a terra senza vita

Terni

Degrado e sporcizia caos mercato coperto

TERNI Piazza del mercato a Terni, uno scempio. E non parliamo solo del vecchio immobile chiuso da 14 anni e che ormai cade a pezzi e che comunque sembra prossimo alla ristrutturazione. C'è, infatti, un progetto approvato dal Consiglio che riguarda le opere pubbliche.
Favilla a pag. 37



Degrado e incuria al mercato coperto

Cuneo fiscale, aumenti per 100mila

► Busta paga più pesante per addetti delle coop, servizi e anche pubblica amministrazione I sindacati: «Qui redditi più bassi che altrove e giovani costretti a cercare il lavoro fuori regione»

PERUGIA Il beneficio del taglio del cuneo fiscale può toccare le buste paga di quasi un lavoratore umbro su tre. Il taglio aggiuntivo rispetto a quello già in vigore, sale di un altro 1%. Questo significa che lo sconto (servizio in pagina Nazionale) arriverebbe al 4% per gli stipendi fino a 25 mila euro l'anno e al 3% per quelli tra 25 mila e 35 mila euro. Previsti aumenti che, al netto delle tasse, oscillerebbero da poco meno di 10 euro al mese per uno stipendio di 15 mila euro a poco più di 16 euro per una retribuzione di 35 mila euro l'anno. I centomila lavoratori interessati li stima Angelo Manzotti, segretario regionale della Cisl: «Il dato può avvicinarsi a quel numero rispetto alle 270mila persone che in Umbria prendono uno stipendio, che sia il settore pubblico o quello privato. A chi andrebbero i benefici? Al mondo della cooperazione, a quello dei servizi, ma in qualche caso anche a chi lavora nella pubblica amministrazione»
A pag. 35

Serie B, per il Perugia match decisivo contro il Cosenza

Grifo, vietato sbagliare

Slida decisiva contro il Cosenza al Curi, nella foto il tecnico Fabrizio Castori

Nello Sport



San Sisto alza la voce per degrado e incuria

PERUGIA Avviare un immediato confronto istituzionale per mettere definitivamente mano al problema di un ex complesso sempre più inghiottito dal degrado e risolvere la questione delle fognature, il cui cattivo funzionamento ha portato alla chiusura del teatro Foresi. Si riaccende con questi due appelli il dibattito sul rilancio di una fetta importante del quartiere di San Sisto, che da anni soffre per l'abbandono dell'area dello Zodiaco.
Gasperini a pag. 36



Todi, la sfida di un ristoratore. Clienti stupiti tra selfie e curiosità

«Non trovo camerieri»: in sala serve il robot

La difficoltà a trovare personale porta le imprese a chiedere aiuto alla tecnologia. Anche un ristorante-pizzeria di Todi si affida alla carne-robot. La storia la raccontano Samuele e Cristina Rosatelli. Dalla difficoltà a reperire personale alla scelta di puntare sulla tecnologia. La cameriera-robot può servire un tavolo da otto persone, dice «Buongiorno» e canta «Happy Birthday to You» in caso di compleanno del cliente. Curiosità: tra chi arriva per una pizza. Con Bella-Bot messa in posa per selfie.
Benedetti e Foglietti in Nazionale e a pag. 35

Todi La cameriera robot in servizio da lunedì in un ristorante pizzeria di Todi



Tema centrale l'ambiente

Il futuro dell'architettura si decide al Festival di Perugia

Francesca Duranti

San Francesco al Prato sarà ancora custode di un grande evento a pochi giorni di distanza dalla conclusione del Festival del Giornalismo. Questa volta protagonisti saranno architettura e ambiente. «Seed - Design actions for the future» è il Festival internazionale di architettura (Perugia e Assisi, dal 24 al 30 aprile) dove cultura del progetto e scienze umanistiche si incontreranno per discutere delle sfide e opportunità che ci attendono.
A pag. 39

Perugia le archistar





Il Messaggero



€ 1,40* ANNO 145 - N° 110
ITALIA
Sped. in A.P. 01/05/2003 conv. L.44/2004 art.1 c.1 DCB RM

UMBRIA



Sabato 22 Aprile 2023 • S. Sotéro

IL GIORNALE DEL MATTINO

Commenta le notizie su [ILMESSAGGERO.IT](https://www.ilmessaggero.it)

Rischio profili fake
Il Vaticano e i vip
contro Musk
«Su Twitter resti
la spunta blu»
Bruschi a pag. 13



Campionato ed EuroLeague
Mou, il re di Coppa
sente il rumore
del nemico: la Juve
Angeloni, Lengua e Mauro nello Sport



Mind the Gap
Rocío Muñoz Morales
madrina di Atena
«La salute delle donne
un bene da difendere»
Lombardi a pag. 19



Corsa sul dollaro
La strategia
cinese
per il dominio
delle valute

Romano Prodi

Nella tradizione diplomatica, gli incontri bilaterali toccano tutti i possibili temi che riguardano i rapporti tra i paesi interessati. Questo rito si è abitualmente ripetuto nei numerosi incontri che ho avuto con i diversi presidenti cinesi, sia nell'antico ruolo di Presidente del Consiglio italiano, sia quando ero Presidente della Commissione Europea. Un rito che ha sofferto un'eccezione solo negli incontri che hanno preceduto la nascita dell'Euro. In quei vertici al Presidente cinese interessava esclusivamente sapere se, quando e a quali condizioni la nuova moneta europea sarebbe entrata effettivamente in vigore. Se il Franco e il Marco sarebbero totalmente scomparsi (nulla mi chiese della Lira) e, infine, se la Cina avrebbe potuto includere l'Euro nelle sue cospicue riserve monetarie.

In seguito alla mia ovvia risposta positiva su tutti questi punti, la replica cinese si riassunse nella seguente semplice proposizione: "La Cina accumulerà nelle sue riserve tanti Dollari quanti Euro perché, se accanto al Dollaro vi sarà l'Euro, vi sarà posto anche per il Renminbi (Rmb) cinese."
Quest'affermazione mi invitò subito a riflettere sul fatto che, mentre tanti nostri concittadini accusavano l'Euro di essere solo una risorsa a servizio dei banchieri, il Presidente Cinese lo considerava come lo strumento in grado di trasformare la politica mondiale da monopolare a multipolare.

Continua a pag. 23

Cuneo fiscale, taglio il 1° maggio

► L'annuncio del governo: giù fino al 4% il costo del lavoro per i redditi sotto i 35mila euro
► Il piano natalità: detrazioni e assegni ma si punta sugli incentivi all'occupazione femminile

ROMA L'annuncio del governo: giù fino al 4% il costo del lavoro per i redditi sotto i 35mila euro. Arriva il taglio del cuneo fiscale e il governo Meloni lo ratificherà in un Consiglio dei ministri che si terrà proprio il primo maggio. In media per i lavoratori interessati 200 euro in più all'anno. Natalità: si lavora a un pacchetto che prevede detrazioni, assegni e misure per l'occupazione femminile come incentivi mirati a favorire le donne lavoratrici con l'aumento degli sgravi fiscali.

Cifoni e Di Branco
alle pag. 2 e 3

L'allarme dopo il caso Credit Suisse

Bankitalia: «Nei conti degli italiani ci sono titoli a rischio per 50 miliardi»

Jacopo Orsini

Aumentano i titoli rischiosi nei portafogli dei risparmiatori. Le famiglie italiane alla fine dello scorso anno possedevano direttamente circa 50 miliardi di «titoli di debito



complessi», in crescita di 11 miliardi rispetto al 2021. Sono strumenti finanziari, sottolinea Bankitalia, che espongono i detentori «al rischio di perdite significative al verificarsi di uno scenario sfavorevole».

A pag. 14

Sudan in fiamme: si sfidano Usa e Mosca

Caccia all'Ucraina, Berlino frena la Nato
I jet di Putin colpiscono una città russa

ROMA «Valutare i caccia a Kiev». Il segretario generale della Nato Stoltenberg apre alla richiesta di Zelensky. Ma Berlino frena: «I nostri jet non sono adatti». L'aviazione del Cremlino bombarda per sbia-



glio Belgorod: devastata la città di confine. Intanto, sempre più grave la crisi in Sudan: verso i mille morti, ucciso anche un americano. Usa e Russia pronti a inviare truppe.

Ventura a pag. 8

Fenomeno sempre più diffuso. «Qui a Todì i clienti chiedono i selfie»



«Non troviamo camerieri»
E nei locali arriva il robot

Non si trovano camerieri: molti locali (l'ultimo a Todì) si affidano al robot Benedetti e Foglietti a pag. 12

La gip arrestata

«Pagatemi di più se volete i favori»

► Latina, dalle carte dell'inchiesta le pretese della giudice ai consulenti per gli incarichi forensi

Valentina Errante

«Pagatemi di più se volete i favori». Così, secondo le carte della procura di Perugia, la gip di Latina Giorgia Castriota venivano assicurati: il pagamento dell'affitto e poi le utenze, lo stipendio della colf, viaggi, vacanze e ancora, il ripianamento di esposizioni debitorie, fino all'abbonamento annuale alla tribuna d'onore allo stadio Olimpico da 4.300 euro. L'ultimo "regalino" è stato un Rolex da 6.300 euro.

A pag. 10

Arresto a Palermo

Preside antimafia rubava pc e cibo dalla scuola simbolo

PALERMO Arrestata Daniela Lo Verde, la preside antimafia, Cavaliere della Repubblica: «Rubava i beni comprati con fondi europei per gli alunni: cibo, tablet e pc». L'accusa: corruzione e peculato.

Lo Verso a pag. 11

Dopo Trevignano



Suor Daniela:
«Così smascherò
i finti miracoli»

Franca Giansoldati

Suor Daniela Del Gaudio, unica donna nella task force vaticana sulle Apparizioni: «I casi veri sono pochi». A pag. 9

COME FEDERICA PELLEGRINI
SCEGLI SUSTENIUM PLUS PER LA TUA
ENERGIA FISICA E MENTALE!

SUSTENIUM PLUS

DAI ENERGIA ALLA TUA ENERGIA.

GLI INTEGRATORI ALIMENTARI NON VIANO INFETTO COME SOSTITUTI DI UNA DIETA VARIA, EQUILIBRATA E DI UNO STILE DI VITA SALUTE.

A. MENARINI

Il Segno di LUCA

ACQUARIO, GIORNO DI SENTIMENTI

L'ingresso della Luna in Gemelli, dove è già presente Venere, concorre a creare una dinamica molto favorevole per tutto il fine settimana. Il piacere viene in primo piano e con una reazione a catena modifica tutto il tuo approccio alle cose. Questo a sua volta trasforma la percezione che hai di te stesso. Lasciati andare e segui questa strada, facendo in modo che l'amore diventi la tua bussola. Questo è il regalo dei pianeti per te.

MANTRA DEL GIORNO
Gli accordi taciti sono pericolosi.

© INNOVAZIONE ESOTERICA
L'oroscopo a pag. 23

* Tandem con altri quotidiani (non accoppiabili separatamente): nelle province di Matera, Lecce, Brindisi e Taranto, Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia € 1,20, La domenica con Tuttomercato € 1,40, in Abruzzo, Umbria, Il Messaggero • Corriere dello Sport-Stadio € 1,40, nel Molise, Il Messaggero • Primo Piano Molise € 1,50, nelle province di Bari e Foggia, Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia • Corriere dello Sport-Stadio € 1,50. * Francamente Franco. Il vero volto di Califano* • € 6,90 (solo Roma) * Il grande libro del derby di Roma* • € 12,90 (solo Lazio)



Perché La Russa ha ragione «La Costituzione non parla di antifascismo»

PIETRO SENALDI

Ci sono due Ignazio La Russa. Il primo è il politico di serie A, capace di farsi eleggere in Parlamento per nove legislature consecutive, di intuire con anni d'anticipo che il berlusconismo si sarebbe avviato sul viale del tramonto e di ripartire da zero a più di sessant'anni, fondando un nuovo partito con una giovane di talento, Giorgia Meloni. È stato capace anche di fare un passo indietro e di assegnarle il bastone del comando. Sempre questo La Russa, ha avuto l'abilità di farsi (...)

segue → a pagina 3

PRADO-RAPISARDA → alle pagine 2-3

Quello che il Pd non dice Ex fascisti padri della Repubblica

VITTORIO FELTRI

A me personalmente il 25 aprile, nota festa della Liberazione, non eccita: le ricorrenze più o meno solenni mi lasciano nella completa indifferenza perché sono vuote se non di significato di ogni emozione. Piacciono ai politici e ai preti in quanto così hanno un impegno straordinario. Quella che stiamo per celebrare è preceduta da un consueto vagone di retorica antifascista per un motivo molto semplice: essere contro i cadaveri (Musolini il più importante) non comporta alcun rischio. I cadaveri essendo inerti non reagiscono efficacemente.

La cosa buffa è la seguente: quando il regime fu liquidato chi lo aveva sostenuto e collaborato con esso entrò di diritto, senza essere insultato come oggi si usa fare contro La Russa e la Meloni, che la camicia nera non l'hanno mai indossata se non altro per ragioni anagrafiche, nella compagine democratica. Fu il caso di Fanfani, poi diventato primo ministro con la tessera della Dc, di Gronchi, assunto alla presidenza della Repubblica, e perfino di De Gasperi, uomo di grande spessore. Ma il caso più eclatante fu quello di Gaetano Azzariti, che dopo essere stato l'estensore delle leggi razziali, essendo lui un antisemita di ferro, divenne con l'appoggio di Togliatti di cui era stretto collaboratore, presidente della Corte Costituzionale, che non è una bocciofila.

Potrei proseguire nella elencazione di coloro che, assassinato il Duce, cambiarono bandiera diventando simboli della neonata Repubblica. In questi miei ricordi documentati, essendo scritti nei libri di storia nonché nelle cronache (...)

segue → a pagina 3

ADDIO A RENATO BESANA

Un intellettuale vero allergico ai salotti

RENATO FARINA → a pagina 27

Caos a La7 Pure Mentana fugge da Giletti

Salta la trasmissione prevista domani
Il conduttore: io non posso partecipare

F. SPECCHIA - D. PRIORI → a pagina 7




Enrico Mentana Massimo Giletti

Cambio ad "Avvenire"

I vescovi stufi del direttore troppo filo-M5S

FRANCESCO CAPOZZA
→ a pagina 6

Ma quale nazismo

«Sostituzione etnica?»

Lo dice l'Onu...

GIANLUCA MAZZINI
→ a pagina 8

Dimenticanze volute?

Chi nasconde i successi democristiani

ANTONIO SOCCI
→ a pagina 27

Il provvedimento del governo nel giorno del concertone

Primo maggio, cambia il lavoro

Il piano: incentivi a chi assume, taglio del cuneo e addio reddito di cittadinanza

SANDRO IACOMETTI

Lavorare per i lavoratori nel giorno della festa del lavoro. Non è uno scioglilingua, ma la decisione presa da Giorgia Meloni per gettare un po' di scompiglio nell'armamentario ideologico della sinistra, che da decenni, bisogna (...)

segue → a pagina 9

Siriano fermato in Sicilia

Sceso dal barcone e arrestato per terrorismo

ANDREA MORIGI

Al Qaeda sbarca in Italia, alla ricerca di una protezione speciale. Ma la musica è cambiata e un terrorista islamico siriano, arrivato l'11 marzo a Messina, è finito in carcere. Dopo essere stato rificollato e curato a spese dei contribuenti al Centro di Permanenza per il Rimpatrio di Pian Del Lago, a Caltanissetta, un clandestino I8enne è stato fermato dalla Digos con l'accusa di partecipazione ad associazione con finalità di terrorismo perché indiziato di aver combattuto tra le fila di Jabhat Al Nusra. (...)

segue → a pagina 8

Giustizia sportiva da rifare

Pasticcio Juventus Così falsano due campionati

LUIGI CATTANEO

La colpa non è del Collegio di garanzia del Coni. La sentenza emessa giovedì sera fa discutere e, ovviamente, si può criticare. «Ma chi oggi parla di un campionato falsato, cosa peraltro vera - spiega un ex magistrato e consulente della Figc -, non può addossare la responsabilità al Collegio di garanzia, perché essa è del sistema. Non si cambiano le regole durante il gioco...».

Il peccato originale, dunque, almeno secondo il magistrato, sarebbe stato quello di aver comminato la pena (i -15) per (...)

segue → a pagina 31

Modello Cutro
e modello Riace



Libero
in 3 minuti

INQUADRA E ASCOLTA
GRATUITAMENTE IL PODCAST

Io sto col ristoratore toscano. Non lo conosco, non hanno nominato né lui né il ristorante, ma mi piace immaginarlo come altri toscani che ho conosciuto: grezzo, tutta sostanza, vocabolario essenziale, zero fronzoli, uno che fa da mangiare, punto, le bischerate passano e vanno. Tra queste c'è «Valentina Gluten Free», influencer «seguitissima sui social» (quattro gatti) che ha denunciato d'aver telefonato al ristorante innominato e d'aver chiesto se la cucina era attrezzata per i celiaci: il toscannaccio avrebbe

L'appunto di FILIPPO FACCI

Celia che?

risposto che «qui non ammettiamo celiaci». Ora: io mi gioco una mano che lui manco abbia capito la domanda. Sta di fatto che la blogger ha sollevato un casino mediatico (con articolo sul Corriere della Sera) per denunciare «il tono rabbioso del ristoratore»: «Non credevo alle mie orecchie, mi sono davvero sentita a disagio, discriminata... Sentirsi rispondere «tu qui

non sei accettato, non puoi entrare» è qualcosa di brutale e violento». E io, ripeto, sono pronto a scommettere che lui manco abbia capito «celiaci», o abbia magari capito bosniaci, maniaci, zodiaci, che gli fregava, lui aveva la ribollita sul fuoco. I celiaci sono intolleranti al glutine e sono meno dell'1 per cento degli italiani: nel suo caso le bastava ordinare riso, carne, pesce, formaggio, verdura e frutta, senza sparare cazzate per «abbattere il muro dell'ignoranza». Ps: lo scrivente è intollerante al glutine.



SUSTENIUM PLUS

Integratore alimentare
con Vitamina B12, B6, B5, B2, B1, B3, B9, B7, B8, B10, B11, B12, B13, B14, B15, B16, B17, B18, B19, B20, B21, B22, B23, B24, B25, B26, B27, B28, B29, B30, B31, B32, B33, B34, B35, B36, B37, B38, B39, B40, B41, B42, B43, B44, B45, B46, B47, B48, B49, B50, B51, B52, B53, B54, B55, B56, B57, B58, B59, B60, B61, B62, B63, B64, B65, B66, B67, B68, B69, B70, B71, B72, B73, B74, B75, B76, B77, B78, B79, B80, B81, B82, B83, B84, B85, B86, B87, B88, B89, B90, B91, B92, B93, B94, B95, B96, B97, B98, B99, B100

CON VERO SUCCO DI ARANCIA
22 BUSTINE DA 8 g
Con edulcoranti.

I TUOI MOMENTI INTENSI

PER LA TUA
ENERGIA FISICA E MENTALE

GLI INTEGRATORI ALIMENTARI NON VANNO INTESI
COME SOSTITUTI DI UNA DIETA VARIATA
EQUILIBRATA E DI UNO STILE DI VITA SANO.

A. MENARINI

Editoriale

Si vuole la giurisprudenza difensiva? UNA RISCHIOSA IDEA DISCIPLINARE

GLAUCO GIOSTRA

È probabile che il ministro Nordio, tenuto conto della sua esperienza e della sua competenza, sia il primo ad essere consapevole dell'infondatezza dell'azione disciplinare da lui promossa nei confronti dei giudici della Corte di appello milanese che hanno sostituito la custodia cautelare in carcere dell'estradingo Artem Uss con gli arresti domiciliari assistiti da dispositivo elettronico di controllo (c.d. bracciale). Decisione che costituirebbe, secondo l'incalzazione, "un comportamento connotato da grave ed inescusabile negligenza". La normativa sugli illeciti disciplinari in verità censura "la grave violazione di legge determinata da ignoranza o negligenza inescusabile". Se il Ministro riferisce genericamente la gravità a un comportamento, anziché alla violazione della legge, come dovrebbe, è ben cosciente che una violazione di legge nel caso di specie non si può configurare in alcun modo, tanto meno nella sua forma grave e determinata da ignoranza o negligenza inescusabile: ci troviamo, infatti, dinanzi alla ordinaria opinabilità dei provvedimenti giudiziari.

L'addebito ministeriale ai giudici finisce per risolversi nell'asserita sottovalutazione dei dati a loro conoscenza. Un addebito che, quand'anche fondato, non potrebbe mai dar luogo a responsabilità disciplinare: questa, infatti, è espressamente esclusa per l'attività di «valutazione del fatto e delle prove» (art. 2 comma 2 d. lgs. n. 109 del 2006). E del resto sarebbe costituzionalmente inammissibile per violazione dell'indipendenza della magistratura un'opposta previsione, alla cui stregua il giudice risponderebbe di illecito disciplinare ogniqualvolta l'autorità politica dissentisse, a torto o a ragione, dal contenuto di un suo provvedimento. Prospettiva che, di certo, lo stesso Ministro non sarebbe disposto a sottoscrivere.

L'intrapresa azione disciplinare resta, dunque, un'inquietante forzatura. Né può certo bastare a giustificare la circostanza che il titolare di via Arenula sia in buona fede convinto della giustezza dei suoi rilievi critici: la verità è che il Ministro avrebbe esondato dalle proprie prerogative anche qualora questi avessero fondamento. D'altra parte, se davvero fossero censurabili le valutazioni che hanno indotto a ritenere sufficienti gli arresti domiciliari, il Ministro - privo, come ha ineccepibilmente chiarito, di un potere di impugnazione - avrebbe avuto già da mesi il dovere di agire disciplinarmente. O si vuole affermare che la censurabilità dei provvedimenti di un magistrato possa dipendere dalla condotta dell'imputato? Eppure nessuno può seriamente sostenere che, ove Uss non si fosse sottratto agli arresti domiciliari, si sarebbe ugualmente intrapresa un'azione disciplinare. Quest'ultima considerazione mette in luce l'estrema gravità della vicenda, che va persino oltre l'interferenza del potere politico nell'esercizio della discrezionalità giudiziaria, come pure è stato denunciato da più parti. La peculiarità del caso in esame risiede nella circostanza che l'addebito disciplinare non riguarda un provvedimento con cui si assolve o si condanna, bensì una decisione basata su una valutazione prognostica: che per fronteggiare il pericolo di fuga, cioè, non fosse necessario ricorrere alla custodia cautelare in carcere. Una decisione che, come tutte quelle di natura predittiva, sconta una fisiologica percentuale di errore. Se mai passasse il principio che il magistrato debba risponderne, si affermerebbe fatalmente una "giurisprudenza difensiva".

continua a pagina 2

IL FATTO La Giornata mondiale e l'impegno delle nuove generazioni nei Paesi minacciati dal mutamento climatico

I giovani che possono salvare la Terra adesso

POLITICA

Antifascismo, nuova bufera su La Russa «Non c'è nella Carta»

Contro le parole del presidente del Senato tutte le opposizioni, a partire dalla segretaria dem Elly Schlein: quel termine è la nostra Costituzione. Alleanza Verdi e Sinistra ne chiedono le dimissioni. Lui prova a chiarire e annuncia la presenza all'Altare della Patria il 25 aprile e poi la visita in un campo di concentramento a Praga.

Guerriglieri
a pagina 9

GOVERNO

Il taglio del cuneo varato con un Cdm il Primo maggio

Il "segnale" di Giorgia Meloni al mondo del lavoro: una riunione di governo il giorno della Festa per il varo di un "decreto-ne". All'interno, la nuova riduzione da 3,5 miliardi per far salire le "buste-paga" dei lavoratori a basso reddito; e, forse, la revisione del Reddito di cittadinanza e misure sulle causali dei contratti a termine.

Fatigante
a pagina 8

DANIELA FASSINI

«Non è vero che l'interesse dei giovani si sta affievolendo. Anzi oggi c'è maggiore consapevolezza». Federica Gasbarro non ha dubbi: dopo diversi anni di attivismo ecologista tra le fila dei Fridays for Future oggi prende le distanze dal movimento ma non dalla difesa del Pianeta. «È la battaglia della mia vita e oggi preferisco farla senza etichette». Federica rappresenta i giovani italiani ai negoziati sul clima delle Nazioni Unite. Nella Giornata mondiale della Terra, Gasbarro sottolinea come siano i giovani dell'Africa e di altri Paesi a rischio quelli più attivi nel cercare di evitare le catastrofi che il cambiamento climatico sta già provocando. Ele Nazioni Unite rilanciano l'allarme: siamo 1,15 gradi sopra il livello di guardia: il riscaldamento del Pianeta va subito fermato. Uno studio lancia l'allarme per l'Italia: di questo passo, l'obiettivo di ridurre a zero le emissioni climateranti si raggiungerà soltanto fra due secoli.



Primopiano a pagina 5

I nostri temi

ANALISI

La demografia ha bisogno di figli e di immigrati

LAURA ZANFRINI

Un quarto delle persone che vivono in Germania ha origini migratorie. A rivelarlo è uno studio dell'Istituto di Statistica federale su dati 2022...

A pagina 3

OMELIE

La qualità della fede alla prova di ChatGPT

FRANCESCO OGNIBENE

Può scrivere riassunti, tesi, articoli, racconti, romanzi, saggi, interviste, in modo indistinguibile da una mente umana. Perché non potrebbe offrire testi per omelie?

A pagina 3

IL GOLPE Si tenta un'ulteriore tregua. Sono seicento le vittime negli scontri tra esercito e milizie



Fraschini
a pagina 14

Sudan, stragi e occidentali in fuga

Una fragile tregua di tre giorni, cominciata ieri sera e questa volta accettata anche dal governo dopo il fallimento di quella precedente, ma già macchiata dal sangue. La festa di Eid el-Fitr, che caratterizza la fine del Ramadan, è stata segnata da focolai di scontri a fuoco. Sono almeno 600 i morti e migliaia i feriti bloccati in casa e ricoverati in ospedali privi di materiale e personale medico.

LA GUERRA Tornano appelli e marce

Si accelera sugli F-16 alle forze ucraine I pacifisti in piazza

A Ramstein «discuteremo della possibilità di fornire all'Ucraina vari tipi di aerei». L'anticipazione poco prima dell'apertura del Segretario generale della Nato Jens Stoltenberg dà l'indirizzo al gruppo di contatto sull'Ucraina nella base Nato di Ramstein. La fornitura dei caccia F-16 all'Ucraina entra così nell'agenda della cinquantina di Paesi alleati di Kiev. Una partita delicatissima. La conferma viene dal ministro della Difesa ucraino Oleksii Reznikov che a Ramstein, dichiara di aver avuto un colloquio «proficuo» con il Segretario alla Difesa Usa Lloyd Austin.

Intanto, in Italia torna a farsi sentire il popolo della pace, con iniziative e proposte per arrivare al cessate il fuoco: a Firenze oggi un convegno sui 60 anni della "Pacem in terris", mentre cresce la richiesta degli attivisti di organizzare nel capoluogo toscano un grande incontro internazionale per chiedere la tregua, in Ucraina e in tanti scenari di conflitto dimenticati.

Primopiano alle pagine 6 e 7

ARRESTO CHOC A PALERMO

«Preside anti-clan rubava a scuola»

Puglisi a pagina 10



IL RAPPORTO

Sparizioni e violenze L'Onu accusa la Libia

Scavo a pagina 11

SARDEGNA

Sindaci e Coldiretti: no al troppo eolico

Girau a pagina 13

Nelle città del mondo

Eraldo Affinati

Guardarci da fuori

«Ragazzi, ma voi come vi sentite qui in Ticino?» «Diversamente italiani» mi rispose Claudio, interista sfegatato. Tanti anni dopo, nello stesso liceo cantonale di Lugano, dove studiò anche Elly Schlein, me lo ha confermato Vittoria, illustrando ai compagni che l'ascoltavano la sua esperienza di volontariato coi minorenni non accompagnati ospiti nel centro di accoglienza sull'altra sponda, in località Paradiso, lei che nella scuola della mattina, così dicono le professoresse, non è proprio la prima della classe. Ogni volta che ritorno al Parco Ciani provo un'emozione particolare: sarà

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Agora

SCENARI

L'intelligenza artificiale ha bisogno di regole Come ogni tecnologia

Ambriola a pagina 21

TEATRO

Alessio Boni in scena: vi presento quel gran genio di Molière

Fulvi a pagina 23

CALCIO

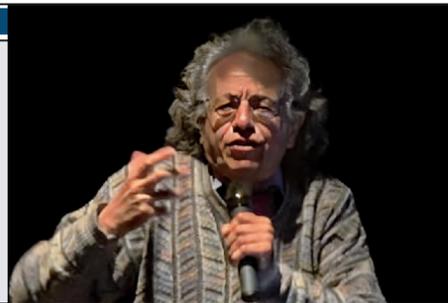
L'Euroderby di Milano e molto di più: 5 italiane in semifinale

Longhi e Zara a pagina 24



Bibbiano, il legale: «La relazione sugli abusi del padre? Non esiste»

SIMONA MUSCO A PAGINA 8



IL DUBBIO

www.ildubbio.news

Il ministro Nordio ha ragione: le toghe non sono intoccabili

La storiaccia di Artem Uss è diventata tutta politica e il guardasigilli ha il diritto-dovere di intervenire

DAVIDE VARI

SALVATORE CASCIARO (ANM)

«Uno dei pilastri dello stato di diritto è l'indipendenza della magistratura. Se mi chiedete in linea di principio se un ministro della Giustizia ha ragione o meno nel dire che non può interferire con le decisioni della Corte, io penso». Dunque, sulla vicenda Uss, il presunto faccendiere legato a Putin, Nordio ha ragione da vendere. Lo ha spiegato anche Giuliano Amato.



«Ma io dico: è stata un'ingerenza che rappresenta un precedente pericoloso»

A PAGINA 3

VALENTINA STELLA A PAGINA 2

LA POLEMICA

Ecco perché il reato universale sulla Gpa è una fake...

Cosa sia un "reato internazionale" e quanto sia difficile introdurlo nella legislazione italiana in relazione alla gestazione per altri intrapresa da cittadini italiani in paesi che legittimamente la consentono lo ha già ben spiegato Marco Perduca.

EZIO MENZIONE A PAGINA 10

LA DENUNCIA

Il buco nero della gestione dei farmaci nelle carceri

Quello dei farmaci è uno dei punti critici ricorrenti nelle nostre carceri che comportano ingestibili eventi critici. Ed è quello che emerge dalla relazione annuale redatta da Roberto Cavalieri.

A PAGINA 12

L'ESCALATION



Jens Stoltenberg: l'invio di caccia a Kiev non è più un tabù

Gli alleati della Nato sono d'accordo sul futuro ingresso dell'Ucraina nell'Alleanza Atlantica. Lo ha detto il segretario generale della Nato, Jens Stoltenberg, al suo arrivo alla riunione del

gruppo di contatto per la difesa in Ucraina a Ramstein, in Germania. Stoltenberg ha poi aggiunto: «A Ramstein discuteremo della fornitura di aerei all'Ucraina da parte della Nato».

IL REFERENDUM DEL '93

Dov'è finito quel coraggio riformatore di trent'anni fa

GIOVANNI GUZZETTA

La politica italiana non brilla per la memoria. Dimenticare presto fa comodo. Eppure il trentesimo anniversario del referendum elettorale del 18 aprile 1993 merita l'ostinazione di ricordare. Quel giorno la storia della Repubblica è cambiata e si è avviata una lunga transizione tutt'altro che risolta. La storia cambiò perché venne certificato l'epilogo della lunga fase di una democrazia incastrata nella tenaglia della guerra fredda.

A PAGINA 7

IL RETROSCENA

Il decreto Pnrr è passato ma le grane per il governo restano sul tavolo

PAOLO DELGADO

Il decreto Pnrr, approvato con l'astensione del Terzo Polo e il voto azione che tuttavia in Commissione erano stati ben più dialoganti, faciliterà la marcia del Pnrr ma non basterà a risolvere la situazione.

A PAGINA 6



SABATO 22 APRILE 2023 1,5 euro

Anno VIII numero 93

POSTE ITALIANE S.P.A. - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE D.L. 353/2003 (CONV. IN L. 27/02/2004 N.46) ART. 1, COMMA 1, ORN. 41/2016

ISSN 2498-8009 (stampati) - ISSN 2724-5842 (online) 9 772499 600009

L'inchiesta del Corriere Il prossimo anno ci sarà il 9% in meno di studenti, il calo maggiore nelle primarie

Scuole, crollano le iscrizioni

**I sindacati
"Primo maggio,
uniti contro
il precariato"**

 di **Catia Turrioni**

PERUGIA

■ Troppo spesso precari, mal pagati, a volte costretti a operare in condizioni di non totale sicurezza: i lavoratori umbri sono alla frutta e per questo il sindacato chiede un'adesione in massa alla mobilitazione cui le manifestazioni legate al Primo Maggio daranno il via. E' quanto emerso ieri mattina nel corso di una conferenza stampa che si è tenuta a Perugia, presso la sede della Cgil, cui hanno preso parte i segretari generali Maria Rita Paggio (Cgil), Angelo Manzotti (Cisl) e Maurizio Molinari (Uil) ...

[continua alle pagine 4 e 5]

L'intervista

**Marzia Ubaldi,
attrice e doppiatrice**

**"La mia vita
tra il set e Narni"**

 di **Antonella Lunetti**

NARNI

■ Attrice teatrale, cinematografica, televisiva, doppiatrice, fondatrice di una accademia per formare attori a Terni, insieme alla figlia Emanuela ...

[continua a pagina 7]

 di **Sabrina Busiri Vici**

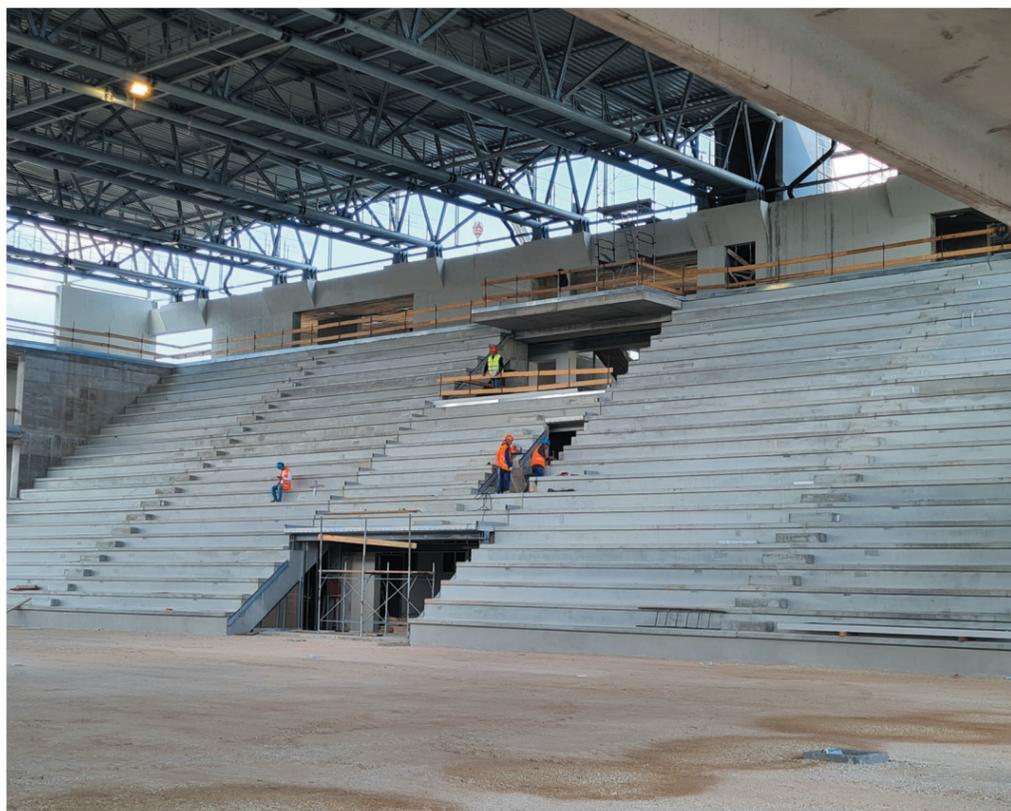
PERUGIA

■ Denatalità, mantenimento dei plessi, dispersione, strumenti innovativi per la didattica, orientamento sono i grandi temi della scuola di oggi. Il quadro di quanto succederà in Umbria parte dalla valutazione dei dati sulle iscrizioni per l'anno 2023/24 (non ancora definitivi ndr) registrati

dall'Ufficio scolastico regionale. Gli iscritti alle classi iniziali sono in calo e pari a 21.393, con un decremento del 9% rispetto a un anno fa, ripartito per il -12% alla scuola primaria; -4,15% alla scuola secondaria di I grado e -9,74% per la scuola secondaria di II grado. I dati non tengono ancora conto della scuola dell'infanzia per la quale è prevista la modalità di iscrizione cartacea in corso di lavorazione. ...

[continua alle pagine 2 e 3]

Terni, nel palasport del futuro



Si lavora Nel PalaTerni 5.500 posti a sedere: sarà pronto per i Mondiali di scherma paralimpica di ottobre → a pagina 34 **Giorgio Palenga**

Perugia Polizia a caccia dell'aggressore
**Rissa nel cantiere, operaio
 picchiato e investito da auto**

→ a pagina 14

Città di Castello Denunciata 83enne
**Anziana colpisce la vicina
 con una bastonata al volto**

→ a pagina 21 **Paolo Puletti**

L'informazione raddoppia



*Abbinamento obbligatorio, non vendibili separatamente

L'orso e la pace con la natura

 di **Guido Barlozzetti**

■ Un'orsa uccide un uomo. Accade in provincia di Trento dove un runner, Andrea Papi, è aggredito da una femmina di orso alpino che tecnicamente si chiama Jj4, dai comportamenti particolarmente "problematici", come d'altronde dimostra quanto è avvenuto. Qualche giorno fa l'orsa è stata catturata, con due dei suoi tre cuccioli. Portata nel centro di recupero ...

[continua a pagina 11]

Sì, certe cose si scrivono

Da oggi avvia la sua collaborazione con il Corriere Sandro Cannevale, magistrato di lungo corso, già Procuratore della Repubblica a Urbino e a Spoleto.

 di **Sandro Cannevale**

■ Il tema del linguaggio degli atti giudiziari domina nella collezione primavera-estate dei convegni e delle mailing-list. A volte si vira sul futile ("si può scrivere la giudice?"), a volte si pongono ...

[continua a pagina 6]

Direttiva per dare risposte a chi denuncia disservizi
La Regione ordina ai dirigenti sanitari di ricevere i cittadini 3 ore a settimana

 di **Francesca Marruco**

PERUGIA

■ Tre ore a settimana per ricevere i cittadini e ascoltare le loro lamentele perché "è fondamentale dare voce ai cittadini per cogliere appieno le criticità insite nell'offerta sanitaria". Tre ore "ciascuno" che "i vertici organizzativi delle Aziende sanitarie regionali (direttori di distretto, direttori di presidio e direttori generali)" dedicheranno ai cittadini ...

[continua a pagina 6]

VAM e Vincenzo Monetti
 PRESENTANO
Block Devils SHOW
 Sir Safety Susa Perugia vs. WithU Verona
 OGGI ORE 19:30 PALABARTON - PERUGIA

CVR
 dal 1980 l'edilizia in buone mani

ECOSAN INTONACO ITALIANO
 Intonaco ecologico a speciale formulazione con effetto antimuffa permanente, in grado di garantirvi un ambiente confortevole.

- ✓ AD EFFETTO SANIFICANTE PERMANENTE
- ✓ AD AZIONE DISINFETTANTE E BATTERICIDA
- ✓ MIGLIOR COMFORT ABITATIVO
- ✓ IDEALE IN CASO DI UTILIZZO DI CAPPOTTO ESTERNO

www.cvr-italy.com | info@cvr.it | [f](#) [@](#) [in](#) [v](#)

* In Umbria abbonamento obbligatorio Corriere dell'Umbria + Gazzetta dello Sport = Euro 1,50

